

NON TEMETE



Il Signore ti benedica, fratello. Grazie mille.

² Grazie, fratelli, per... [La congregazione applaude—Ed.] Grazie. Grazie. Grazie. Desidero dire: “Grazie, miei cari fratelli”, per questa introduzione. Non potrei avere più libertà e sentirmi più a casa che se fossi al mio pulpito a casa. Dio vi benedica. Sono qui per mettere la mia senna insieme alla vostra per contribuire con tutto ciò che possiamo per il Regno di Dio, per afferrare ogni anima che si allontana da Dio. Di certo vi ringrazio per quello, e confido che pregherete per me mentre ministro. E non c'è niente di meglio di un buon contesto quando state ministrando alle persone tutte in...?... Il Signore vi benedica.

³ Buonasera, amici. Così felice di essere di nuovo qui, stasera, in questo grande auditorium o luogo di esposizione di bestiame qui. Penso che questa sia la terza volta che sono qui, e ogni volta si è sempre dimostrata una tale benedizione essere qui, e incontrare qui la gente della California.

⁴ Vi porto, stasera, grandi auguri e benedizioni dai fratelli dell'est, e la chiesa dell'est, per dirvi che se la cavano bene sotto la grande provvidenza di Dio, e confidano che Dio darà a tutti voi un grande movimento mentre siamo qui insieme su questa Costa Ovest.

⁵ Desidero ringraziare i miei fratelli qui per questo grande privilegio di sponsorizzare la riunione qui, poiché sentivo, ancora una volta prima di andare oltreoceano, che sarebbe stato un grande privilegio per me visitare i miei amici su e giù per questa Costa Ovest. E siamo qui stasera, nel Nome del Signore Gesù, per ministrare e fare tutto quello che possiamo per aiutare tutti a conoscerLo meglio di quanto lo conoscano ora. Spero che quando la riunione sarà finita io Lo conoscerò molto meglio di quanto lo conosca ora, perché ogni giorno viviamo tutti per quello scopo, per cercare di—di conoscerLo un po' meglio.

⁶ Sapete, qualcuno mi ha detto non molto tempo fa, stavo parlando di qualcosa, e la mia grammatica è piuttosto povera ad ogni modo, e così io... qualcuno disse, era un grande teologo tanto per cominiare, disse: “Tu non conosci la tua Bibbia”.

⁷ Dissi: “Ma conosco molto bene l'Autore”. Quindi, eccolo. “Conoscere Lui è Vita”. E se Egli è l'Autore della Parola, sosterrà sempre che la Sua Parola è vera, lo credo. E c'è molto che Egli può fare, e compie ciò che non è scritto nella Bibbia, ma finché lo vedo proprio dispiegarsi nelle pagine, io—io sento che (Come lo chiamereste?), quella sicurezza, sapete, che tutto va bene, perché sembra proprio che scorra proprio attraverso le pagine, così quello ci fa—ci fa sentire meglio.

⁸ Ora siamo sulla strada su verso Anchorage, Alaska, su per la Costa Ovest, iniziando qui in California. Sono appena venuto da Green Lake, Wisconsin, dove gli Uomini d’Affari del Pieno Vangelo, quelle ultime due volte che sono stato qui con loro, e abbiamo tenuto il—il convegno regionale a Green, credo fosse Green Lake, Wisconsin. Poi siamo scesi a Chicago per un po’ di comunione là con i Cristiani, abbiamo avuto un tempo meraviglioso, un grande raduno, molte persone, e il Signore ci ha benedetti insieme per i nostri deboli sforzi nel cercare di ministrare al Suo popolo.

⁹ E poi da là siamo andati, da là a Southern Pines, Carolina del Nord. Voglio sempre chiamarlo Southern Pines, dovrebbe essere nella Carolina del Sud, ma è nella Carolina del Nord. E di certo abbiamo avuto un tempo di comunione là con il convegno della Fratellanza Interconfessionale, un tempo così meraviglioso. E poi, da là giù in, nella Carolina del Sud, in Columbia, e là abbiamo incontrato le persone, e sapevano che stavamo venendo qui sulla Costa Ovest. Tutti quelli che soggiornano là, come tutti noi, pellegrini che professano questa grande speranza che abbiamo in Cristo.

¹⁰ Non professiamo che questa sia la nostra casa, siamo pellegrini e stranieri, “Stiamo cercando una Città, il cui Costruttore e Fattore è Dio”. Quello era l’atteggiamento di Abraham, lui stava cercando una Città. E noi siamo i figli di Abraham, essendo in Cristo, siamo la Progenie di Abraham. Certamente sappiamo che Isacco era la progenie naturale, e tutta la progenie naturale cercava quella Città, quanto più la Progenie Reale dovrebbe cercarLa, la Progenie Reale di Abraham? E credo che la Chiesa oggi, i chiamati fuori, sia la Progenie Reale di Abraham.

¹¹ Stiamo professando che questa non è la nostra casa, perché non abbiamo ancora qui sulla terra; e se l’abbiamo fatto, confido che la toglieremo proprio velocemente, così che se Egli venisse stasera, saremmo portati su, non ancorati alla terra.

¹² Così grato per questa opportunità. Ed ora, so che si fa tardi così velocemente, così tanto da dire, sembra che ci sia così poco tempo per dirlo, ma, vi—vi rende un po’ nervosi, come il mondo intero sotto pressione, cercando di affrettarvi e fare qualcosa. Ma confido che non lo faremo durante il tempo di questa campagna, che saremo proprio come eravamo soliti essere molto tempo fa, proprio in un certo modo faremo uscire la pressione, e ci rilasceremo, e saremo proprio noi stessi. . . ? . . . saremo proprio Cristiani e avremo comunione uno con l’altro, e mentre il Sangue di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, purifica da ogni impurità.

¹³ Ed ora, anch’io vengo per gettare la mia rete con questi fratelli. Ora, sapete che ognuno di noi è un pescatore. Sapete che il—il Signore una volta disse a un pescatore, Egli disse di

seguirLo ed essere pescatore di uomini, ed ecco cosa c'è qui sul palco stasera, sono pescatori di uomini.

¹⁴ Stiamo all'angolo da qualche parte nella nostra chiesa, gettiamo la rete attraverso il vicinato, e riuniamo con tutto ciò che possiamo, portando dentro ogni peccatore, non importa in quale posizione si trovi, cerchiamo di portarlo a Cristo. Ebbene allora, arriva un tempo in cui vogliamo arrivare più lontano, così mettiamo insieme tutte le nostre reti così possiamo andare *molto* al largo e fare una gran rastrellata. Ed ecco per cosa siamo qui stasera, e ho proprio intrecciato la mia rete nella comunione d'amore attorno ai miei fratelli, e la loro rete per pescare *molto* lontano attraverso Los Angeles, e intorno, e vedere quante anime possiamo far entrare per Cristo, quello è lo scopo dell'essere qui.

¹⁵ Ora, noi, certamente, sappiamo che nel pescare con la senna si prende qualsiasi cosa, ma ci sono alcuni là che saranno pesci tanto certo quanto il mondo, e Dio li prenderà.

¹⁶ Ora, pregate per me mentre parlo, e prego per i malati. E non sono un guaritore, sono stato chiamato così, ma non lo sono, sono vostro fratello, solo—solo vostro fratello qui che prega per i malati.

¹⁷ E così, io, so che le testimonianze danno una grande spinta, e proprio, è successo qualcosa l'ultima sera, o, dopo l'ultima sera in Columbia, ha fatto qualche notizia lassù nel paese. Il . . . Non potevano portare il piccolo bambino nella fila di preghiera. Era un bambino idrocefalo, il suo piccolo volto stretto, e la sua testa molto gonfia, sembrava avere circa un anno o due, e i suoi occhi erano finiti, sapete come fanno, e grandi vene nella sua testa. E i dottori, i medici terreni, dovevano dargli delle iniezioni ogni giorno per mantenerlo in vita.

¹⁸ E non riuscirono a far entrare il piccolo, così lo avevano dietro la tenda, e andai dietro a pregare per esso, perché pregano per loro mentre vengono con i biglietti di preghiera, e prendono i biglietti, e li distribuiscono ogni giorno. E così, e il piccolo non aveva un biglietto, e la madre non poteva rimanere più di quella sera, così abbiamo pregato per il piccolino dietro il palco. E il mattino dopo, fu una cosa sbalorditiva, tutte quelle grandi vene erano sparite, e la sua testolina era praticamente normale. Così loro—loro—loro lo portarono dal dottore, senza dire niente, e il medico lo guardò e lo esaminò, qualcosa nel suo sangue, dovevano fare queste iniezioni, e lui disse: "Il bambino non ha nemmeno bisogno di iniezioni". Disse: "Non ho mai visto niente di simile prima".

¹⁹ E così, si sparse proprio una grande voce nel vicinato, e com'era nei tempi della Bibbia, si diffuse ovunque, l'amore e la fama del nostro Signore Gesù, come Egli può ancora guarire i malati, a prescindere da cosa sia, Egli può ancora guarirlo. Ciò . . .

²⁰ Egli ha—Egli ha . . . La potenza è stata deposta nella scatola, ed Egli ha dato a ciascuno di noi una Chiave, che è il Suo Nome. E se non abbiamo paura di firmarlo, ebbene, Egli certamente sosterrà . . . Egli certamente convaliderà l'assegno quando arriverà là, se dietro c'è il Suo Nome. "Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò", Egli lo disse, e lo credo. Qualsiasi cosa chiederete nel Suo Nome, credendo di riceverla, la riceverete.

²¹ Ora, penso che domani mattina ci sia la colazione ministeriale, penso. Sono sempre felice di quelle, di incontrare i miei fratelli.

E non vedo l'ora di vedervi fratelli, domani mattina, a colazione.

²² E suppongo che gli Uomini d'Affari qui, beh, possano avere il—il sabato mattina? È ufficiale ora? Sabato mattina, da Clifton. Ebbene, allora prenderò ancora un po' di quel buon porridge che hanno laggiù, quello è davvero buono, mi—mi piace quello. Così cercheremo, lassù, di vedervi lassù.

²³ Ora, molta acqua è passata dalla diga da quando (Quella è un'espressione del sud.), da quando ci siamo incontrati prima. Ho rischiato davvero di morire, di recente, per l'esplosione di un fucile. Potete vederlo sulla mia faccia, e, ma il Signore mi ha risparmiato la vita, e sono grato di essere qui.

²⁴ Stavo sparando con un fucile che era stato riadattato dal Sig. Weatherby quassù, e mi era stato dato come "a posto". E avevo sparato con esso un paio di volte, e avevo notato il rigonfiamento attorno all'anello, e avevo inserito un'altra cartuccia, e non sanno ancora cos'è successo, il fucile è esploso, e ha fatto saltare la canna cinquanta metri davanti a me, e ha fatto saltare i pezzi del fucile attraverso gli alberi, e tutto quello che ho visto è stato solo fuoco rosso che si alzava.

²⁵ E quando loro . . . Pensavano che io . . . Ovviamente, dei pezzi mi si conficcarono nel cranio, e proprio, quindici pezzi sono andati proprio sotto il nervo ottico nel mio occhio, e uno è passato da *qui* e ha staccato la punta del dente, e mi ha tagliato la faccia (E quando loro . . . Non sapevo dove mi trovavo per alcuni minuti, naturalmente, e non potevo vedere, né . . .), proprio come se mi aveste lanciato un hamburger in faccia, circa quattro settimane fa.

²⁶ Alzavo *quest'*occhio, e vedevo, guardavo intorno, vedevo l'uomo che era andato laggiù al poligono con me, dove avevo sparato a questo bersaglio, lui stava andando verso il bersaglio. E non potevo sentire, non potevo parlare, non potevo sentire, né vedere. E alla fine, ho attirato la sua attenzione, lui è venuto lassù, e ho fermato il sangue con la mano, e abbiamo pregato, e tutto il sangue si è fermato, e io ero tutto inzuppato.

27 E mi portarono dal dottore, e lui disse: “Oh, my!” Non ricordo quante tonnellate di pressione dicono che quel fucile avrebbe retto. Disse: “Quando l’uomo si è avvicinato e ti ha trovato, avrebbe dovuto trovare le gambe *quaggiù*, e senza testa né spalle, per far esplodere quell’acciaio avrebbe dovuto far saltare in aria l’intero corpo”. Ed era proprio *così* vicino al mio occhio quando è esploso, quindi sono grato di essere qui, davvero grato.

28 E il medico che guardò il punto, disse: “Ebbene, ce n’è solo uno...” Disse: “Non si potrebbe fare niente”, disse, “perché l’acciaio è andato fino in fondo all’occhio”, e disse, “non ha toccato il nervo ottico”. E disse: “L’unica cosa che so di questo, posso dire, il buon Signore dev’essere stato seduto sulla panca per proteggere il Suo servitore quel mattino, altrimenti non avrebbe...” Così sento che—che Egli mi ha tenuto qui per ministrarvi, e per aiutarvi, e voi aiutate me, e siamo tutti qui insieme per aiutarci a vicenda.

29 Ed ora, vogliamo rivolgerci alla Sua Parola, amo proprio la Sua Parola. Ed è un po’... Sempre, la prima sera, iniziamo un po’ tardi, ma speriamo di andarcene in tempo. E cercheremo di pregare per, ci sono delle persone malate, Billy mi ha detto che ha distribuito dei biglietti. E—e ora, se non li facciamo entrare tutti stasera, teneteli proprio, li prenderemo, e non abbiate fretta.

30 Ed ora, prima di leggere la Sua Parola, parliamo a Lui solo un momento tramite la preghiera, mentre chiniamo i capi, e confido che anche i nostri cuori siano chinati. Ora, mentre avete i capi chini, gli occhi chiusi, e il cuore centrato verso Dio, mi chiedo proprio se c’è qualche richiesta che vorrebbe essere ricordata, alzate solo le mani. E con ciò state dicendo: “Dio, Tu sai di cosa ho bisogno ora, stasera”. Dio vi benedica, quello è buono.

31 Nostro Padre Celeste, ora ci stiamo avvicinando al Tuo Trono di grazia, non vorremmo stare al Trono della giustizia, perché non sentiamo di poter stare là, ma quando veniamo tramite la grazia, Tu ci hai invitati a venire. E siamo così felici di avere il privilegio di avvicinarci a Te, il Grande Potente Iehovah, tramite la grazia di Gesù Cristo.

32 Ora, veniamo nel Suo Nome, sapendo che Egli disse questo: “Ovunque due o più sono riuniti nel Mio Nome, allora Io sono in mezzo a loro”. E di nuovo, Egli disse: “Se chiederete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, vi sarà concessa”. E ora abbiamo la certezza, Signore, che tramite queste preziose promesse della Parola di Dio, che Tu sei qui per ascoltare.

33 E, Padre, prima diremmo: “Perdonaci delle nostre trasgressioni, come noi perdoniamo quelli che hanno trasgredito contro di noi”. E preghiamo, Signore, che Tu non ci induca in tentazione, ma liberaci dal male. E possa il Regno di Dio scendere su di noi e benedire il nostro radunarci insieme. Benedici la lettura della Parola, e fai ogni cosa, Signore, alla

gloria del Tuo Regno, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

³⁴ Ora, voi a cui piace in qualche modo annotare un breve testo, vorrei che leggeste con me, stasera, in San Matteo 14, iniziando con il 22° versetto, solo per pochi momenti se sopporterete con me.

Incontanente appresso, Gesù costrinse i suoi discepoli a montare in su la navicella, ed a passare innanzi a lui all'altra riva, mentre egli licenziava le turbe.

Ed egli avrebbe . . . aver licenziate le turbe, salì in sul monte in disparte, per orare. E, fattosi sera, era quivi tutto solo.

E la navicella era già in mezzo del mare, travagliata con le onde; perciocché le onde erano contrarie.

E nella quarta vigilia della notte, Gesù se ne andò a loro, camminando sopra il mare.

. . . quando i discepoli, vedendolo camminar sopra il mare, si turbarono, dicendo: Egli è un fantasma. E di paura gridarono.

Ma Gesù subito . . . Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: Rassicuratevi; sono io, non temiate.

³⁵ Voglio usare questo, stasera, in forma di riunione di testimonianza.

³⁶ Dev'essere stato all'incirca nel momento in cui il sole stava tramontando, ed era stato un giorno tremendo, c'era stata molta attività nei servizi quel giorno, avevano visto accadere delle cose formidabili. Sapete, quando siete nella Presenza di Cristo, vedete sempre avvenire cose miracolose, ecco perché mi piace vivere nella Sua Presenza, è vedere la Sua grande, tenera mano uscire per ministrare. Mi sarebbe piaciuto camminare con Lui in quei giorni.

³⁷ Ma penso, oggi, che forse è un privilegio più grande, perché Egli sta camminando dentro di noi. Allora Egli era all'esterno indicando, ora Egli è all'interno che indica a Se Stesso, quello che sta facendo, e sono così felice per il privilegio.

³⁸ Ora, il, penso, forse, era uno degli uomini più grandi del gruppo, lo chiameremmo Simone, forse, che era stato uno dei convertiti al Signore Gesù, stava spingendo la barca via dalla riva, dove l'avevano accostata dopo aver viaggiato e predicato lungo la costa. E—e la giornata sarebbe stata calda, lui era stanco, e spinse la barca al largo nell'acqua, e salì, si sedette accanto a suo fratello, Andrea, e raccolse i remi nella piccola barca.

³⁹ Ora, le barche di quei giorni non erano come le barche di oggi, non erano azionate da propulsori, o—o energia elettrica,

venivano spinte a mano; molte di esse, un po' come una—una—una barca da pescatori oggi. Avevano lunghi remi, e ci sarebbe stato un uomo da una parte con un remo, proprio di fronte a lui ci sarebbe stato un altro uomo. Poi avevano una vela, quando il vento era giusto, sollevavano questa vela, e prendevano il vento, e—e li avrebbe portati al loro posto, destinazione, dove avevano deciso di andare. E poi se il vento non era molto buono, prendevano i remi, e ci sarebbero stati due uomini in ogni posto che tiravano i remi.

⁴⁰ E posso vedere Simone mentre sale sulla barca, un individuo grande, dall'aspetto forte, forse calvo, e si sedette al fianco di un, suo fratello Andrea, raccolse i remi, poi fanno un paio di colpi, e poi salutano, e le persone in piedi sulla riva li salutano. Una scena piuttosto di forte impatto, perché li stavano invitando: "Ritornate".

⁴¹ C'è qualcosa, sapete, quando vi incontrate con persone con cui avete cose in comune, il vostro parlare è comune, la vostra comunione allora diventa meravigliosa, quando potete avere cose in comune. Ecco perché siamo qui stasera, perché abbiamo cose in comune, ci piace parlare l'uno con l'altro, parliamo delle stesse cose.

⁴² Ed ecco com'erano, avevano parlato quel giorno, e, riguardo a Dio, e della Sua grande potenza, e vedere la Sua potenza operare fra loro. E la riunione era finita, e stavano andando a casa, o, dall'altra parte del lago per la prossima campagna. E posso immaginare come si sentivano i loro cuori mentre salutavano con la mano quelle preziose persone di quel giorno, dopo che avevano avuto comunione intorno alle grandi opere di Cristo.

⁴³ Ora, che tempo benedetto è questo, come detestate lasciarvi l'un l'altro! È un amore che, avviene nel cuore. È un peccato che oggi manchi molto di ciò nelle nostre riunioni, è quel vero amore che la Chiesa dovrebbe avere l'uno per l'altro.

⁴⁴ Nei primi giorni del mio ministero, ero pastore di una chiesa, e ci riunivamo la sera, in un modo un po' casalingo, e univamo le mani, e cantavamo quel cantico:

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
La comunione di menti affini
È come quella di lassù.

Quando ci separiamo,
Ci dà pena interiore;
Ma saremo ancora uniti nel cuore,
E nella speranza di incontrarci ancora.

⁴⁵ Molti di quei preziosi volti anziani sono già nella Presenza di Dio, e quel cantico risuona ancora nella mia anima, che "saremo ancora uniti nel cuore, e nella speranza di incontrarci

di nuovo". Ho aiutato ad erigere le lapidi su molte delle loro tombe, e li ho visti ributtare dentro la terra quando ho restituito il corpo, "cenere alla cenere e polvere alla polvere", ma, "Polvere tu sei, polvere ritornerai, non è mai stato detto dell'anima". Proprio così, essa è andata avanti nella Presenza di Dio, quella comunione, qualcosa che . . .

⁴⁶ I fratelli ministri entravano e dicevano: "Come si fa, Fratello Branham?" Vorremmo, proprio non riuscivamo ad allontanarci l'uno dall'altro, volevamo proprio stringerci la mano di nuovo, e a volte uscivamo alla macchina, e ci davamo una pacca sulle spalle, proprio non come un trucco, una finzione, ma qualcosa che veniva davvero dai nostri cuori.

⁴⁷ Vorrei solo che tutta la Chiesa del Dio vivente potesse sentirsi in quel modo in merito a ciò stasera, saremmo proprio in una tale grande unità per la venuta del Signore, che credo sia vicina ora, credo che stiamo vivendo proprio alla sua ombra.

⁴⁸ E se Egli non verrà oggi, Lo aspetterò domani, e se Egli non verrà quest'anno, Lo aspetterò l'anno prossimo. Proprio ogni volta, voglio aspettare in ogni minuto il Suo arrivo, continuando, proprio facendo quello che posso, ma credendo ancora che Egli verrà in qualsiasi momento, essere preparato per ciò. E penso che la preparazione della Chiesa dovrebbe trovarsi sempre in quello stato, che dovremmo certamente vegliare per la Venuta del Signore.

⁴⁹ Ed ora, come si erano goduti di tale comunione, questi discepoli che ora escono sul mare, o, attraversando il lago, immagino che il sole sia tramontato come ha fatto oggi pomeriggio, bellissimo al di là del mare. E l'acqua era calma e davano un paio di colpi con i remi, e poi si alzavano, e salutavano, e quelli sulle rive salutavano, "Ritornate a trovarci".

⁵⁰ E—e mentre la barchetta si allontanava, la piccola linea delle persone che salutavano sulla riva diventava più piccola, e alla fine scomparvero. Potrebbero aver tirato per un bel po', e—e fattosi un po' di sudore, sapete, quando tirate quei grandi, pesanti remi. Molti di voi che hanno spinto delle barche sanno cosa significa.

⁵¹ E dopo che loro . . . dev'essere stato il giovane Giovanni che in un certo modo cedette per primo, sapete, essendo un giovane, avrebbe potuto fermarsi e asciugarsi il sudore dalla fronte, disse: "Cosa dite, fratelli? Fermiamoci per alcuni minuti e prendiamo un po' di respiro", come loro, ebbene, essendo giovane, e così tirarono dentro i loro remi.

⁵² Dopo essere stati un po' trasportati dalla corrente, disse: "Perché non tenere una riunione di testimonianza mentre aspettiamo qui, ci riposiamo un poco?" E—e sapete, è come, quando avete molte cose sul cuore, e non potete proprio restare fermi, dovete dire qualcosa in merito. E così immagino quel

giovane, proprio qualcosa che ribolliva in lui, aveva visto qualcosa quel giorno che lo aveva convinto. E un uomo quando è completamente convinto di qualcosa, non può stare zitto, ecco tutto, deve proprio fare qualcosa in merito.

⁵³ E quando la Chiesa diventa completamente convinta che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, che Egli è qui presente con noi, oggi, nella forma dello Spirito, vi dico, ci sarà un risveglio che colpirà la terra che infuocherà la nazione, quando tutti i membri della Chiesa saranno pienamente convinti. Ma devono prima essere convinti, prima di poter essere sinceri in merito.

⁵⁴ Così il giovane Giovanni disse: “Inizieremo una riunione di testimonianza mentre aspettiamo, vorrei essere il primo a testimoniare”, perché ardeva proprio in lui.

⁵⁵ Ricordo che una sorella era solita essere nella nostra chiesa, cantava un piccolo cantico, qualcosa che dimentico cosa, come lei, quello che chiamate, ma *qualcos'altro*, “Correndo, correndo, correndo, e non riesco a stare ferma”, o qualcosa del genere, “sono appena passata, e non riesco a stare ferma”, o qualcosa del genere. Ma lei era, certamente aveva avuto un—un vero giubileo tutto per sé con ciò, che gli altri lo avessero o meno, stava avendo un grande momento con ciò. Quindi, quella dev'essere stata la condizione in cui si trovava Giovanni. E fermiamoci proprio ora, e ascoltiamoli testimoniare.

⁵⁶ Giovanni disse: “Fratelli, c'è una cosa di cui sono completamente convinto, possiamo dire al mondo, da oggi in poi, che non stiamo seguendo qualche ciarlatano, non stiamo seguendo qualche falso profeta, *qualcosa* di gonfiato che—che non sa niente, ma stiamo seguendo Dio, non stiamo seguendo qualche falso profeta.

⁵⁷ “Posso ricordare i giorni in cui ero ragazzino, giocavo in primavera sui pendii delle colline, e ricordo che la mia bella madre Giudea mi chiamava dentro, e—e mi faceva sedere sul portico che guardava verso il Giordano, mi faceva dormire tra le sue braccia, e mi raccontava le storie della Bibbia. E lei mi mostrava dove Giosuè, il grande guerriero, attraversò il fiume sotto la potenza di Iehovah, fece indietreggiare le acque, e in primavera la grande, fangosa inondazione si fermò, mentre il nostro popolo attraversava sui propri terreni nella propria terra, quando erano venuti dall'essere schiavi di un'altra nazione, erano stati laggiù a vivere come schiavi, e ora erano stati portati nel loro paese.

⁵⁸ “E lei mi disse come Dio provvede per loro nel loro viaggio, come per quarant'anni là fuori nel deserto, senza fallire una sola volta, Dio faceva scendere il pane dal cielo sulla terra ogni sera perché lo ricevessero fresco ogni giorno.

⁵⁹ “E da bambino dicevo: ‘Mamma, è una cosa strana, non capisco come Dio lo faccia. Ha un turno di notte che lavora lassù,

e i cieli sono tutti pieni di panetterie con cui Egli cuoce il pane, e gli Angeli lo cuociono, e corrono giù per la scala e lo spargono su tutto il terreno per i Suoi figli?’ Ricordo che lo chiedevo alla mamma.

⁶⁰ “E lei mi diceva: ‘Figlio mio, Giovanni, naturalmente tu comprendi come un bambino, ma sai, Iehovah non deve fare quel genere di cose, Iehovah è un Creatore, Egli non deve avere forni, e cuocere il pane, e seguire la procedura che facciamo noi, ma Egli è un Creatore, e tutto quello che deve fare è solo parlare la Parola e il pane è là’.

⁶¹ “E fratelli, oggi quando—quando Andrea è sceso laggiù e ha preso quelle cinque focaccine da quel ragazzino che stava marinando la scuola, e ci ha dato quel pranzo, e quando Lo vidi prendere quel pane, e spezzarlo, e sfamare cinquemila persone, riconobbi che non era un falso profeta, là c’è qualche connessione con Dio, perché Dio solo può farlo, Quello dev’essere stato Dio. E avete notato, Egli assomigliava proprio a Iehovah quando era là a raccogliere quel pane?

⁶² “E sapete, sono sgattaiolato dietro la roccia, e sono salito in alto, e ho esaminato, e ho detto: ‘Mi chiedo da dove Egli lo stia prendendo?’ Ed Egli ha raccolto questa focaccia, e quando Egli ha spezzato la focaccia, e ne ho osservato l’estremità, ed Egli l’ha distribuita a uno di voi fratelli, quando la Sua mano tornava indietro, c’era di nuovo la stessa focaccia, intera. Così Egli—Egli non doveva cuocerla più, era creata proprio nella Sua mano. Così dev’essere stato Iehovah, e, poiché Egli era un Creatore, ho visto il modo in cui agiva, era Iehovah, so che Lo è. Ed Egli non è niente di falso, e sono completamente convinto. E quel ragazzino, come ho notato i suoi occhietti mentre alzava lo sguardo”.

⁶³ Ora, vedete, per i ragazzini qui stasera, quel ragazzino stava andando, forse andando a pescare, o potrebbe essere stato sulla strada verso la scuola, ma quando lui—quando lui vide quella folla, lui, come ogni ragazzino, lui—lui corse su come spettatore per vedere cosa stava succedendo. Ma una volta che udì la Voce di Gesù, quello—quello era meglio che andare a pescare, lui—lui voleva ascoltare, Cosa veniva detto.

⁶⁴ Poi chiesero se c’era qualcosa da mangiare, e lui aveva solo i suoi due pesciolini e cinque focacce. E così allora, ciò—ciò non era molto nella mano del ragazzino, ma quando lasciò che lo avesse Gesù, guardate cosa fece. Ed ora, ecco cos’è, le nostre vite non sono molto finché le gestiamo noi stessi, ma una volta nelle mani del Creatore, come Egli può prendere quel poco che abbiamo, e spingerlo fuori, e nutrire la moltitudine, e ricordatelo proprio. Quando sentite Gesù parlare nel vostro cuore, arrendete proprio tutto quello che avete a Lui, allora Egli inizierà a moltiplicarlo e a nutrire gli altri con la vostra testimonianza, e qualsiasi cosa abbiate da darGli, Egli la benedirà.

65 Così quando Giovanni finì con la sua testimonianza, non poté far altro che mettersi a sedere, finché questo grande pescatore dalla schiena muscolosa, chiamato Pietro, si alzò nella barca, guardò verso Andrea, e disse: “Ricordo quando mio fratello, Andrea, andò ad ascoltare Giovanni, mi disse che stava parlando della venuta di un Messia, così ho pensato che fosse solo un'altra voce che girava per il paese, fosse solo qualcuno, come andavano e venivano.

66 “Quindi sapete, un giorno Andrea venne, completamente convinto che Questo era il Messia, così una mattina mi chiamò per andare con lui ad ascoltarLo. Così gli dissi che sarei andato a sentire una volta, perché avevo preso una decisione che se fosse il Messia io L'avrei riconosciuto, perché non mi sarei avvicinato a Lui per nessuna idea sciocca, mi ci sarei avvicinato, all'argomento, tramite la Scrittura, e doveva essere tramite la Bibbia.

67 “E qui Andrea, mio fratello, può ricordare bene il nostro anziano padre dai capelli grigi, quando un giorno mi pose sulla barca, dopo che eravamo quasi senza pane a casa, e il barile era quasi vuoto, e l'orciuolo asciutto, e non riuscivamo a prendere nessun pesce, e quella mattina, mentre ci siamo raccolti attorno, avevamo dei debiti da pagare, e pregavamo: ‘Dio dacci una buona pesca oggi’. E Andrea, tu sai come pregavamo per queste cose e come papà ci ha insegnato, e quel giorno abbiamo avuto una pesca meravigliosa, sufficiente a pagare tutti i debiti e a darci qualcosa da mangiare per la giornata.

68 “Quel giorno papà mi prese per mano, e disse: ‘Simone, figlio mio, ti ho insegnato le cose che sono giuste. Per tutti i miei giorni ho desiderato ardentemente veder arrivare quel Messia, io—io credevo che Lo avrei visto, ma ora sembra che sono vecchio, e sono, forse non riuscirò a vederLo, e, ma probabilmente tu Lo vedrai nei tuoi giorni. Abbiamo aspettato che Egli venisse, attraverso le generazioni fin dall'inizio del tempo, ma un giorno, Simone, Egli arriverà, e se Egli non verrà nella mia generazione, Egli può venire nella tua, perché Egli è una promessa di Dio’”.

69 Mi piace quello. La promessa di Dio non può fallire. È così. La Parola è certa, Essa non può cambiare, deve rimanere proprio nel modo in cui è stata scritta. Dio un giorno giudicherà il mondo, e il mondo dovrà avere un Criterio. E se la chiesa è il Criterio, quello è, dov'è la chiesa? Ce ne sono centinaia di diverse organizzazioni. Ma il Criterio con cui Dio lo giudicherà è tramite la Sua Parola.

70 Credo alla Parola, perché nel Libro di Apocalisse è scritto: “Chiunque aggiungerà una cosa, o toglierà qualcosa, lo stesso sarà tolto dalla parte del Libro della Vita, per lui”. Così credo che questa Parola è proprio ciò che Essa è. È proprio la Parola di Dio.

71 E farò in modo che questo vecchio Fariseo stasera creda la stessa cosa quando disse: “Simone, ci sarà ogni sorta di cose false che sorgeranno lungo le epoche, tu vivrai per essere un uomo anziano, spero, ma quando quel Messia verrà, Simone, ti dirò cosa Egli sarà: Egli sarà proprio esattamente ciò che la Scrittura dice che Egli sarà.

72 “Ora, Mosè, il nostro profeta, ci ha detto, nel nostro Rotolo di Deuteronomio, che “Il Signore vostro Dio susciterà in mezzo a voi un Profeta come me”. Ora, Simone, Lo riconoscerai perché Egli sarà profeta. E tu sarai . . . Lo riconoscerai da quello, perché la Scrittura dice che Egli dev’essere un profeta.

73 “Così troverai che accadranno molte cose, ma quest’Uomo sarà profeta, e inoltre, noi Giudei sappiamo che la Parola di Dio viene al profeta” (Questo è esattamente ciò che dice la Scrittura: “La Parola del Signore viene ai profeti”. E così il—il Profeta doveva venire.), “ora, non dimenticarlo, Simone, mi disse, e quasi nelle sue ultime parole mi disse: ‘Figlio, non dimenticare, ricorda, quando Egli arriverà, Egli sarà un Profeta come Mosè, perché è esattamente quello che Essa dice.

74 “E come saprai che Egli sarà profeta, perché Mosè ce l’ha detto, e le Scritture ci dicono che se c’è uno fra voi che è spirituale o profeta, e ciò che dice avviene, allora ascoltalo. Ma se non avviene, allora non temetelo, perché la Parola del Signore non è con lui, perché Dio non può mentire, Dio dev’essere la Verità. E se l’Uomo lo dice, e avviene, allora Ciò—Ciò non era l’uomo, Ciò era Dio. E così, ecco come Lo riconoscerai’.

75 “E sapete, quando scesi quel giorno, in un certo modo dubitavo di Andrea”, e immagino scosse le spalle *così*. Disse: “In un certo modo dubitavo di mio fratello Andrea, pensavo fosse solo qualcos’altro. Ma quando entrai nella riunione quel mattino, Andrea era arrivato là molto prima di me, perché dovevo finire le reti, riparare le reti, e quando entrai nella Presenza di Gesù di Nazareth, mi guardò fisso, ed Egli disse: ‘Il tuo nome è Simone, e sei il Figlio di Giona’.

76 “Non solo Egli sapeva chi fossi, Egli conosceva quel mio anziano padre devoto”. Egli disse: “Quello lo concluse per me, seppi proprio allora che Quello era Lui, Quello era il Profeta di cui Mosè aveva parlato, quello mi convinse che era Quello”.

77 Non aveva ancora finito di parlare, che Filippo saltò in piedi e disse: “Solo un minuto, fratelli. Oh, non riesco proprio più a trattenermi!” E si girò, guardò sul davanti della barca, e disse: “Natanaele, mi perdonerai?”

“Ebbene, certo, Fratello Filippo, è proprio un privilegio per te, sentirti testimoniare”.

78 “Ora, Natanaele ed io eravamo ragazzi insieme. Siamo cresciuti, siamo andati nella stessa sinagoga, sedevamo sulle stesse panche, noi—noi siamo stati—siamo stati ragazzi insieme,

ed entrambi abbiamo studiato le Scritture molto chiaramente. Mi trovavo là quel giorno quando Lo vidi e Gli sentii parlare a Simone di suo padre e di lui. Ed ero così elettrizzato, ed eravamo entrambi d'accordo che quando il Messia sarebbe venuto, Egli doveva essere un Messia Scritturale, doveva essere un Messia Scritturale. Così iniziai a correre più forte che potessi.

⁷⁹ “E—e Natanaele, non dimenticherò mai la mattina in cui bussai alla porta laggiù, avevo corso quasi giorno e notte per arrivare là, e ho bussato alla porta, e tua moglie ha detto: ‘Lui è fuori nel suo frutteto’.

⁸⁰ “E uscii là, e tu stavi pregando, e ti ho sentito dire nella tua preghiera: ‘O Dio, abbiamo aspettato così a lungo, ma crediamo che si avvicinerà l’ora in cui vedremo il Liberatore, Lo aspettiamo in qualsiasi momento. E, Dio, sono qui stamattina perché qualcosa di strano mi ha colpito ieri sera, ho fatto un sogno in cui L’ho visto. E stamattina io—io sono qui a pregare’”.

⁸¹ E non appena si alzò, ebbene, Filippo disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, il Messia. Abbiamo trovato Colui di cui Mosè e i profeti parlarono, Gesù di Nazareth, il Figlio di Giuseppe”. Non si fermò a chiedere come andava il frutteto, il . . .era completamente convinto. Ecco qual è il problema oggi, abbiamo così tante altre cose che portiamo avanti, che sembra che non siamo esattamente convinti. Quindi se siamo convinti che sia giusto, dritti al punto, credetelo.

⁸² “Oh, sono venuto alla riunione del Fratello Roberts, si pregherà per me, se lo mancherò là, andrò alla riunione del Fratello Allen, se lo mancherò là, prenderò la riunione del Fratello Branham” o qualc- . . .Non fatelo. Siate convinti che Egli è Dio, e credetelo, che la Sua Parola è giusta, e concludetelo proprio là, perfettamente soddisfatti. Non c’è niente in noi uomini, siamo uomini, è: Egli è Colui che è morto, Egli è Colui, sì, che è risorto, ed è vivente per sempre. Noi siamo esseri mortali, Suoi rappresentanti, noi—noi moriamo, uomini, ma Egli non può morire, Egli è l’Immortale.

⁸³ Ora, e Filippo andò proprio dritto al punto e disse: “Vieni a vederLo. Lo abbiamo trovato”.

⁸⁴ “E Natanaele, ricordi quella vampata di calore che ti ha attraversato? Pensavi, cosa mi era successo? Sicuramente ero diventato un fanatico da qualche parte. Ebbene, tu hai detto: ‘Filippo, cosa ti è successo? Ebbene, se il Messia venisse, Egli scenderebbe proprio lungo i corridoi del Cielo, scenderebbe proprio al nostro—nostro gruppo, ed Egli parlerebbe proprio direttamente al nostro gruppo di Farisei, e i Sadducei, e sarebbe completamente fuori da tutto ciò. Quindi non ci sarebbe nient’altro in ciò. Ebbene, ed Egli verrebbe proprio al tempio al quartier generale, e—e là Egli Si farebbe conoscere da Caiafa, il nostro sommo sacerdote, e quello avrebbe concluso la cosa’”.

⁸⁵ Ma sapete, Dio fa le cose a Suo Proprio modo. Egli proprio, Egli ha un modo per farle. Egli ha sempre cose del genere, che Egli fa, che Egli. . . Egli è Dio, ed Egli—Egli opera come Dio, Egli—Egli serve come Dio, perché Egli è l'immortale, infinito. Come può la nostra piccola mente limitata raggiungere quella mente infinita di Dio? Oh, Egli è onnipresente, onnisciente, Egli è—Egli è Dio.

⁸⁶ E là, quando. . . Egli disse: “Non ho sprecato parole con—con Natanaele, ho detto: ‘Vieni a vedere’”.

⁸⁷ È una buona idea. Vedete? Non rimanete a casa a criticare, venite a scoprire da voi stessi, quello è il modo migliore. “Investigate le Scritture”, disse Gesù, “perché in Esse pensate che abbiamo. . . avere Vita eterna, ed Esse sono Quelle che testimoniano di Me”. In altre parole: “Se Io—se Io non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Ma se compio le opere, e voi non potete crederMi, credete alle opere”, perché le opere sono ciò che portano testimonianza. Voi potete *testimoniare*, ma le opere che fate, e la vita che vivete parlano più forte di tutta la testimonianza che potreste dare. Quindi le opere parlano più forte della testimonianza.

⁸⁸ Egli disse: “Credete alle opere che faccio. E se non faccio le opere di Dio, allora non credeteMi. Ma se faccio le opere, allora se non potete credere a Me come Dio, allora credete alle opere che faccio”. Ora, notate, Egli non Si è attribuito il merito, Egli disse: “Non sono Io, è il Padre che dimora in Me, Egli compie l'opera”.

⁸⁹ Ora, troviamo che Natanaele, andando lungo la riva con—con Filippo, e, sapete, Filippo potrebbe aver iniziato una testimonianza come questa, disse: “Ricordi quel Simone, il pescatore, quell'uomo che non ha alcuna istruzione?”

“Sì, ricor- . . . Conoscevo suo padre, Giona, sì”.

“Ricordi che una volta hai comprato del pesce da lui, non sapeva firmare la ricevuta?”

“Sì, me lo ricordo bene”.

⁹⁰ “Ebbene, Andrea, suo fratello, era un credente del Messia e gli parlò, come tu ed io abbiamo insegnato, che il Messia sarà un Profeta come Mosè, quello è l'approccio Scritturale a Lui. Ed ora, se è Lui, allora ecco cos'è accaduto: Quando salì nella Presenza di Gesù di Nazareth, Gesù gli disse chi lui era, disse: ‘Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona’. E sai una cosa, Natanaele? Non mi sorprenderebbe se Egli ti dicesse chi sei quando andrai. Huh-uh. Non mi sorprenderebbe.

⁹¹ “Natanaele disse: ‘Ebbene, Filippo, non sarò critico, lo scoprirò proprio’. Ebbene, quando siamo arrivati alla riunione”, potrebbe esserci stata una fila di preghiera, o avrebbero potuto essere seduti nell'uditorio, o dovunque fossero, o in piedi,

in qualche modo là intorno c'era un gruppo di Farisei, e sapevano . . .

⁹² Ora, erano ortodossi, ma non credevano nel soprannaturale. Così loro—loro, in piedi con le mani dietro di loro, e videro Gesù compiere questi segni, e sapevano che avrebbero dovuto rispondere alla loro congregazione. E non potevano dire che non era stato fatto, perché era proprio davanti alla congregazione, così dissero: “Egli è Belzebù. Egli è un principe dei diavoli. Ecco cosa lui . . .” In altre parole, uno spirito immondo lo compie, un diavolo, un indovino, o qualche altro spirito immondo. Sappiamo tutti che la predizione del futuro e quella roba è del diavolo. E così chiamarono lo Spirito che era in Cristo uno spirito immondo.

⁹³ Ed Egli disse loro, disse: “Vi perdono per quello, ma un giorno lo Spirito Santo verrà, Egli farà la stessa cosa, e dire una parola contro Quello non sarà mai perdonato in questo mondo, né nel Mondo a venire”. Quindi mi chiedo se stiamo vivendo in quel giorno?

⁹⁴ Ad ogni modo, scopriamo che quando salirono nel, dove c'erano le persone, Gesù guardò proprio nella folla, o forse Natanaele potrebbe essere entrato nella fila da qualche parte, e Gesù lo guardò e disse: “Ecco un Israelita, in cui non c'è frode alcuna!” Non gli disse chi era, ma disse: “Un Israelita, in cui non c'è frode alcuna”.

⁹⁵ Egli disse: “Rabbi”, (che significa “insegnante, maestro”) “quando mai mi hai conosciuto?” (“Ora, Ti sono estraneo”, in altre parole.) “Quando mai mi hai conosciuto?”

Ed ecco venire la que- . . . ecco la risposta, disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero Io ti ho visto”. Oh, my!

⁹⁶ Posso immaginare il vecchio Natanaele che si alza sul davanti della barca, e scuote le mani, e grida un poco, e danza intorno alla barca, e potrebbe essere stato Matteo a dire: “Stai fermo, rovescerai la barca”. Oh, allora si stavano alzando e avendo un vero giubileo, sapete, una vera riunione di testimonianza. Non vi piace entrare in quelle? Proprio avere un tempo glorioso, disse: “Oh, stai fermo, fratello, rovescerai la barca”.

⁹⁷ “Oh, bene ricordo, quello di certo mi tolse tutto il formalismo, perché Filippo ed io avevamo appena discusso quella Scrittura, ‘se c'è uno fra noi che è profeta’, e non avevamo avuto un profeta per quattrocento anni, e, da Malachia, quattrocento anni prima, e l'idea di *profeta* era svanita. Ma quando quell'Uomo estraneo mi disse dove mi trovavo prima ancora che arrivassi là, quello lo concluse per me, lo sapevo.

⁹⁸ “Poi mi guardai attorno, e vidi il, mio vescovo”, o come lo si voglia chiamare, “lassù, un sacerdote che era lassù, e mi diede un'occhiata risentita, perché, sapete, una volta ero diacono lassù. E così, mi diede un'occhiata risentita, ma ero convinto, sapevo

che Quello era Lui, così io non . . . girai la schiena, e mi precipitai verso di Lui, e caddi ai Suoi piedi, e dissi: ‘Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d’Israele’”.

⁹⁹ Oh, allora posso sentirlo dire: “Scusami, Filippo, non potevo proprio lasciarti andare avanti, dovevo proprio dirlo io stesso”. Vedete? Quando vi capita, vi piace dirlo voi stessi, è proprio così, c’è qualcosa in merito, trovate gioia nel dirlo. Che riunione di testimonianza!

E Andrea cercava proprio di alzarsi, e Simone lo teneva fermo, sapete, disse: “Io il prossimo”, e saltò su.

Disse: “Fratelli, lasciate che dia una testimonianza per tutti noi. Ricordate il giorno in cui Egli ci disse che stava scendendo a Gerico?”

“Sì, ricordo l’andare giù a Gerico”.

¹⁰⁰ “E come Egli, aveva bisogno di passare per Samaria? Come ci siamo chiesti in cuore: ‘Perché Egli sta salendo fino a Samaria, invece di scendere proprio a Gerico?’ Ma Egli disse che aveva *bisogno* di passare”.

Uno di loro disse: “Sì, certo, mi ricordo”.

¹⁰¹ “Ricordate là, laggiù alla vasca di Betesda quel giorno, quando quell’uomo sdraiato là fu guarito, in quella grande moltitudine di persone? Ed Egli là disse: ‘In verità, in verità, Io vi dico, il Figlio non può fare niente da Se Stesso, se non quello che vede fare il Padre?’ Vedete, dev’essere stato che Egli fu condotto ad andare lassù, e ci chiedevamo perché sarebbe salito da quei Samaritani.

¹⁰² “Poi siamo venuti a Sicar, e noi . . . Egli si sedette come se fosse stanco, e disse: ‘Andate in città, e prendete qualcosa da mangiare per noi’. E siamo sgattaiolati dentro, e ricordate, e cosa . . . come noi . . . cos’è successo. E sulla strada del ritorno fummo sorpresi di vedere questa donna, marchiata da cattiva fama”. Sapete cosa intendo. Quei giorni, ebbene, dovevano essere marchiate se erano—erano donne cattive.

¹⁰³ Così dissero: “Abbiamo visto quella donna, e il nostro Maestro le parlava. Che cosa strana, il nostro Pastore che parla ad una donna del genere! Ed eccola là, in piedi là con—con tutti i suoi riccioli disposti sulla testa, e—e lei aveva questa brocca d’acqua, e andava a prendere dell’acqua.

¹⁰⁴ “E lei iniziò ad abbassarla, ebbene, pensavamo, ‘Uh-oh, lei non è una della nostra razza, Lui la sgriderà davvero. E guardate, lei è marchiata, vediamo cosa Egli le dirà, perché non è buona, si può vedere il, il marchio che porta, che è marchiata. Quindi, e lei non appartiene affatto alle nostre congregazioni, lei non è nemmeno della nostra razza di persone, quindi Egli glielo dirà davvero, osservate e vedrete’. E ci siamo infilati dietro i cespugli e abbiamo ascoltato molto attentamente.

105 “E Simone, non potevo farti tenere la testa bassa, così allora, volevi proprio guardare oltre le spalle di qualcuno. E così poi abbiamo osservato per un po’, e la donna ha agganciato i ganci della—la brocca, e lei iniziò ad abbassarla con l’argano, ed Egli disse: ‘Portami da bere’.

106 “E lei si girò, lei aveva—lei non Lo aveva notato. Probabilmente, era stata fuori tutta la notte, e aveva sonno. E così lei non L’aveva notato seduto là”.

107 Ed Egli era solo un Giudeo di mezza età. Non aveva che trent’anni, ma penso che secondo la Scrittura, dissero che Egli sembrava sui cinquanta, perché dissero: “Tu dici di aver visto Abraham, e sei un uomo che non ha più di cinquant’anni?” Quindi dev’essere stato il Suo ministero che Lo aveva logorato un poco, sapete. Ed Egli disse—ed Egli disse: “Prima che Abraham fosse, IO SONO”. Proprio così, quel piccolo corpo terreno non aveva niente a che fare con ciò. Così Egli deve aver avuto l’aspetto di un Uomo di mezza età, seduto là contro il muro. Ed Egli disse. . .

108 “Lei disse: ‘Signore, non è consuetudine, non ti rendi conto che—che qui abbiamo la segregazione, che—che Tu essendo un—un—un Giudeo, chieda qualsiasi cosa di me, una donna di Samaria’.

“Ricordate cosa Egli disse? Egli disse: ‘Ma se tu sapessi a Chi stai parlando. . .’”

109 Mi chiedo, stasera, se sappiamo davvero cos’è Questo Che scende. Se potessimo aprire gli occhi, e vedere gli Angeli nelle loro posizioni, vedere lo Spirito Santo (Gloria a Dio!), pronto a fare qualcosa!

110 “Se solo tu sapessi a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere, ed Io ti darei acque che non vieni qui ad attingere’. E lei andò avanti e Gli parlò del pozzo. E ricordate la conversazione sull’adorazione a Gerusalemme? Ed Egli le disse che Dio era uno Spirito, e ‘coloro che Lo adorano devono adorarLo in Spirito e in Verità’”.

Così scoprirono che la conversazione andò avanti. “Egli le disse: ‘Vai a prendere tuo marito e vieni qui’.

“Ebbene’, lei disse, ‘non ho alcun marito’.

111 “E, oh, Marco, ho visto lo sguardo sul tuo volto! Hai detto: ‘Ecco una volta che c’è un errore. Qualcosa non va qui, perché lei Gli sta ammettendo, o, dicendoGli, che non ha un marito, ed Egli ha detto che aveva un marito. Ora, cosa accadrà?’

“Egli disse: ‘Vai a prendere tuo marito e vieni qui’, singolare, *marito*. Lei non ne aveva uno *così*, è vero. È così.

“Disse: ‘Vai a prendere tuo marito e vieni qui’.

“E lei—e lei disse: ‘Non ho marito’.

112 “Egli disse: ‘Hai detto la verità. Tu, hai detto bene, perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo, in questo hai detto la verità’.

113 “E ricordate”, disse Andrea, “l’espressione sul suo volto? Lei disse: ‘Signore’, non come quei sacerdoti che erano laggiù quando lo videro compiuto, loro dissero: ‘Egli è Belzebù’, lei disse: ‘Signore, vedo che Tu sei profeta’”. Amen. “‘Noi sappiamo’”, noi Samaritani, “‘sappiamo che quando il Messia verrà, Egli ci dirà queste cose, ma Tu Chi sei?’”

114 Lei aveva—lei Lo aveva presentato come lei, o—o, le era noto come profeta. Doveva essere un profeta, Egli non l’aveva mai vista prima. “Come sapevi questo? Signore, vedo che Tu sei profeta”.

115 Ora, osservate cosa... Vedete, lei era una lettrice della Scrittura, era nella Parola, probabilmente ne sapeva più di molte altre persone, anche ora. Lei disse: “Io vedo che Tu sei profeta. E sappiamo”, amen, “che quando il Messia verrà, quando il Messia verrà, Egli ci dirà questo genere di cose, questo sarà ciò che Egli ci dirà”.

“Egli disse: ‘Io che ti parlo son Desso’.

116 “Come cambiarono quei grandi occhi marroni! Quei bei riccioli le scendevano sulla spalla, lasciò quella vecchia brocca d’acqua, e andò in città il più veloce possibile, dicendo: ‘Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo proprio il segno Scritturale del Messia? Non è Lui? Non è quello che stavamo aspettando? Non è proprio la cosa che sappiamo verrà?”

117 “E ricordate quando siamo scesi in città quando lei...?” Ora, assolutamente lei era, essendo... Se conoscete le usanze orientali, lei, gli uomini non l’avrebbero ascoltata, nossignore, perché era una donna di cattiva fama, gli uomini non l’avrebbero ascoltata.

118 Ma provate, qualcuno che ha davvero scoperto di Gesù, non m’importa cosa *siano*, cercate di tenerli lontani da ciò allora. Qualcuno ascolterà da qualche parte. Se mai siete convinti che Esso è il Figlio di Dio, qualcosa, qualcuno ascolterà. Lei stava scuotendo la città con la sua testimonianza. “Venite a vedere un Uomo!” Non le importava se doveva dirlo o meno, ardeva nella sua anima.

119 Lei era convinta, disse: “Egli è seduto là fuori alla porta. Sono andata là fuori, ed Egli mi ha detto la mia vita. Questo è proprio il Messia”. Scusatemi, non dovrei urlare in quel modo, se voi, abbassatelo. Vedete? Disse: “Egli mi ha detto della mia vita. Non è Quello proprio il Messia?” E gli uomini, sulla testimonianza di quella donna di cattiva fama, senza che Lui lo facesse un’altra volta, furono completamente convinti dalla

testimonianza della donna che Quello era il Figlio di Dio, che Egli era Gesù di Nazareth.

¹²⁰ Oh, la testimonianza, come proseguì, potremmo continuare in questa riunione di testimonianza. Uno di loro potrebbe aver detto: “Ricordate quel giorno in cui Zaccheo salì su un albero? Ricordate che testimoniò laggiù alla riunione? E disse: ‘Ce l’ho con Lui, e salirò su questo albero’, giù a Gerico. ‘E quando passerà di qui, non mi vedrà, tirerò tutte le foglie attorno a me *così* e mi mimetizzerò bene, Lo guarderò per bene’.

¹²¹ “Ed Egli venne camminando proprio lungo la strada, si fermò proprio sotto quell’albero, guardò in alto, non solo lo vide dietro quelle foglie, ma sapeva chi era, Egli disse: ‘Zaccheo’”, alleluia, “scendi; oggi verrò a casa con te per cena”.

¹²² Uno di loro potrebbe essersi alzato, potrebbe essere stato Matteo, e disse, lo stesso che scrisse questa storia stasera, disse: “Fratelli, ricordate, anche, quando Egli uscì da Gerico, come quel vecchio cieco Bartimeo, sdraiato là in un angolo? E tutti i sacerdoti, e tutti loro dissero: ‘Senti, tu, abbiamo sentito che risorgi i morti, ne abbiamo un cimitero pieno quassù, vieni, risorgi questi. Ehi, tu falso profeta, tu *questo, quello, e l’altro*’, gridando. Alcuni gridavano, ‘Saluti al Profeta’, così via, e altri Lo maledicevano e così via. Ma Egli aveva il Suo capo rivolto verso Gerusalemme per andare ad essere offerto, al Calvario.

¹²³ “E quel povero vecchio mendicante cieco laggiù, e quella piccola donna Cristiana si avvicinò, lo sollevò, disse: ‘Cos’è, signora, cos’è?’” Vedete, c’è *qualcosa* in una persona che è Cristiana, sono sempre disposti ad aiutare qualcun altro a trovarLo. “Disse: ‘Cos’è tutto quello che passa’

“Lei disse: ‘Sei un’estraneo? Questo è Gesù di Nazareth, il Profeta di Galilea. Quello è il Figlio di Davide, Colui per cui speravamo”.

¹²⁴ “E lui cominciò a gridare, disse: ‘Ora, Signore, Egli è probabilmente troppo lontano, a mezzo isolato da me’”. Le mura che si vedevano là dove lui era seduto, e dove Egli era, e a più di mezzo isolato di distanza da ciò, così, forse proprio a cento metri. “E cominciò a gridare: ‘Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me’. E in *qualche* modo lui toccò il lembo della Sua veste.

“Si fermò e disse: ‘Portatelo qui’. Quello è Gesù di Nazareth”.

Che riunione di testimonianza! Non vi sarebbe piaciuto essere seduti là al largo, ad ascoltarli?

¹²⁵ Ora, fratelli, la Bibbia dice che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, lo stesso Gesù. Se mettete la vita di una vite, se mettete la vita di una—di una vite che sale attraverso i tralci, e se porta un tralcio e viene fuori *questa* specie di tralcio, e porta *questo* tipo di frutto, uva, se mai metterà un altro tralcio, porterà uva, proprio lo stesso.

¹²⁶ Ed Egli è la Vite, noi siamo i tralci. E il primo tralcio che mai uscì da quella Vite, scrissero un libro di Atti al suo seguito. È così. E se Quello metterà mai un'altra vite, scriveranno un altro Libro di Atti al suo seguito, è giusto, perché porterà lo stesso frutto, perché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹²⁷ Ricordate, Egli compì quel segno del profeta davanti a chi? Il Giudeo e il Samaritano, non il Gentile. Ricordate, ci sono solo le tre razze, la gente di Cam, Sem, e Iafet; Giudei, Gentili e Samaritani. Ora, Egli non lo compì una volta, di cui abbiamo testimonianza, davanti ad un Gentile. Perché? Perché i Gentili non stavano aspettando alcun Messia.

¹²⁸ Ecco perché oggi non lo vedono ancora, non cercano niente di simile. Non credono allo Spirito Santo, perché non stanno aspettando una tale Cosa. Tutto quello che fanno è unirsi alla chiesa, e mettere il loro nome su un libro, e dire: "Questo è tutto quello che c'è in merito".

¹²⁹ Ma per coloro che aspettano la potenza, coloro che aspettano lo Spirito Santo, quelli che aspettano che i segni della Bibbia siano adempiuti, "Ora, avverrà, negli ultimi giorni", dice Dio, "Io spanderò il Mio Spirito su ogni carne". Ora, sono . . . Sì, Egli viene a coloro che Lo stanno aspettando.

Ora, ricordate, Egli fece quel segno ai Giudei, essi lo rifiutarono; lo fece ai Samaritani, lo accettarono.

¹³⁰ Ora, ricordate, Gesù disse: "Come fu ai giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Ora, fermiamoci solo un momento e prendiamo solo un momento in più ora per afferrare questo, perché credo che lo farà scendere, lo suggerirà.

¹³¹ Ora, Egli disse: "Come fu ai giorni di Lot . . ." Ora, notate, ci sono sempre tre classi di persone. Dio è perfetto nei tre. Ora, c'è un credente, un finto credente, e un incredulo, e quello c'è in ogni congregazione. Vedete? Un vero credente . . . Ora, nei giorni di Lot è proprio come erano posti, ed è lo stesso modo in cui sono posti proprio ora, credenti, finti credenti, e increduli.

¹³² Ora, Abraham era la Chiesa eletta, il credente che aveva camminato con Dio. Egli era la Progenie, e la sua Progenie sarebbe stata, avrebbe ereditato la terra, e—e lui era il—il grande ordine di Dio, e tutto quello che era con lui era in ordine con Dio, tutti i suoi servitori circoncisi e tutto, stavano aspettando questo figlio promesso. Amen. Ed erano arrivati proprio sulla collina, e non avevano cose belle come Lot, il finto credente, giù a Sodoma. E i Sodomiti erano gli increduli.

¹³³ Il finto credente e il credente: E tre Angeli vennero alla tenda di Abraham, Uno di Essi rimase con Abraham, e due scesero a Sodoma, un moderno Billy Graham, e così via, i grandi evangelisti del giorno andarono laggiù, nessun miracolo, solo colpirli di cecità, e predicare il Vangelo colpisce di cecità

l'incredulo. È così. Così scesero, e predicarono il Vangelo, e chiamarono fuori Lot. Vedete l'ordine del giorno?

¹³⁴ Ma per la Chiesa eletta, Abraham, la vera Chiesa che non era a Sodoma, Essa era fuori da Sodoma, fuori, nessuna comunione con il mondo, chiamata fuori, una Chiesa separata, la Chiesa del Signore Gesù Cristo, chiamata fuori, separata, aspettando il figlio promesso. E Colui che rimase con lui, parlò con lui.

¹³⁵ E ricordate, alcuni giorni prima di quello, il suo nome era Abram, e il nome di sua—sua moglie era Sarai, S-a-r-a-i, ma era stato cambiato in A-b-e-r-h-a-m, Abraham, e Sara, S-a-r-a, “principessa”, *Abraham*, “padre di nazioni”. Ora, la Bibbia ha detto che questo Angelo aveva la schiena girata verso la tenda, ed Egli aveva appena mangiato agnello, o, una braciola di vitello, bevendo latte, e mangiando pane di granturco, un Uomo, polvere sui Suoi vestiti, intrattenuto da Abraham. E poi mentre era seduto là, disse: “Abraham, dov'è tua moglie, Sara?” Lo chiamò con il suo—suo nome di principe, e lei con il suo nome di principessa. “Dov'è Sara, tua moglie?”

¹³⁶ Come sapeva che il suo nome era Abraham? Come sapeva che il nome di entrambi era stato cambiato? Come sapeva che era—era sposato e aveva una moglie? Disse: “Lei è nella tenda dietro di Te”. E Sara . . .

¹³⁷ Egli disse: “Io vi visiterò”. Quel *Io! Io*, è un pronome personale. Vedete? “Vi visiterò secondo la promessa che avete aspettato venticinque anni per ricevere. Quel figlio che avete atteso con ansia sta arrivando. Vi visiterò secondo il tempo della vita”.

¹³⁸ E Sara ora, entrambi di età avanzata, Abraham cento anni e Sara novanta, era là dietro nella tenda, e lei rise tra sé, diremmo noi, sapete, lei rise tra sé, e disse: “Hmm, io, una donna anziana, avere piacere con il mio signore, e anche lui è anziano?” Abraham. In altre parole, non erano stati come marito e moglie probabilmente da quindici, vent'anni. Vedete? “Avere piacere con il mio signore? Io anziana, e anche lui anziano”. Entrambi d'età avanzata, ciò—ciò la sconvolse così tanto, che in un certo modo lei rise tra sé, come diremmo noi, rise tra sé di ciò. “Come potrebbe essere?”

¹³⁹ Sapete una cosa? Dio le avrebbe tolto la vita proprio allora, proprio così, per non averGli creduto, ma Egli non poteva farlo. Perché? Lei era parte di Abraham, Egli avrebbe dovuto prendere Abraham con lei. Oh, ecco dove entra la grazia, tutti i nostri sbagli e i nostri errori, Dio ci tiene perché siamo parte di Cristo, la grazia di Dio ci tiene. “Oh, grazia sorprendente! Quanto è dolce il suono”.

¹⁴⁰ Egli non poteva prendere Sara, perché se l'avesse fatto, Egli avrebbe dovuto colpire Abraham con ciò. Egli non può prendere la Chiesa, in tutti i Suoi errori Essa è comunque la

Sua Chiesa. Giusto. Egli non può prenderLa perché dovrebbe prendere Cristo, vedete, parte di Cristo, Lei diventa carne della Sua carne, e ossa delle Sue ossa. Tutti i nostri dettagli, e incredulità, e così via, e scrupoli, finché Lei è in quel Corpo, e i suoi alti e bassi, la grazia di Dio La tiene ancora.

¹⁴¹ Ed eccola là. Lei disse. . . Mentre lei rideva, Egli disse: “Perché Sara ha riso nella tenda? Cos’ha fatto ridere Sara?” Che tipo di telepatia era quella? Dietro di Lui, l’Angelo che disse ad Abraham *qui* fuori cosa Sara stava facendo dietro di Lui nella tenda.

¹⁴² Ora, quando quell’Angelo se ne andò, Abraham Lo chiamò “Dio”. Giusto. Qualcuno mi ha detto non molto tempo fa, ha detto: “Fratello Branham, non credi che quello fosse effettivamente Dio che era là a mangiare un vitello?”

¹⁴³ Dissi: “Certamente. Abraham Lo chiamò ‘Elohim’”. Esatto. Chiunque sa che S-i-g-n-o-r-e maiuscolo, che è tradotto in greco, “Elohim”, significa “Colui che esiste da Sé”. Cosa serviva a mostrare là? E Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Che cos’è? Elohim, Dio che appare in carne umana, la Sua Chiesa, all’eluita, mostrando Cristo. Gesù disse in San Giovanni 14:12: “L’ado- . . . Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. È così.

¹⁴⁴ Ora, la Chiesa è venuta dalla grande riforma dell’epoca Luterana, e poi lungo l’epoca di Wesley, e nell’epoca Pentecostale, e ora Essa sta prendendo forma come la pietra della vetta nella—la piramide. Ora, non pensate che io stia parlando della dottrina della piramide, ma sto solo mostrando un esempio. E come quella deve adattarsi così perfettamente là dentro perché non sono cementate, viene proprio calata là dentro. E come quella . . .

¹⁴⁵ Viene usata una parola diversa, l’apparizione di Cristo, e la *venuta* di Cristo, vedete, due parole completamente diverse. Vedete? Ora Cristo sta apparendo, in questi ultimi giorni, nella Sua Chiesa, portando la Sua Chiesa insieme nell’unità, e fede, e potenza nella Parola, tutti insieme, affinché quando Egli ritornerà troverà la stessa Chiesa. “Ciò che la ruca ha lasciato l’ha mangiato la larva; ciò che la larva ha lasciato l’ha mangiato la locusta”, fino al verme. Ma Dio disse: “Io restaurerò, dice Dio”.

¹⁴⁶ Il Romanismo, e così via, mangiò quel bellissimo Albero della Sposa di Cristo fino a diventare un Ceppo. Ma Dio riportò proprio da quel Ceppo, proprio attraverso l’epoca di Lutero, proprio attraverso l’epoca di Wesley, attraverso l’epoca Pentecostale, ed ora è nella Luce della sera. “Io restaurerò, dice il Signore, tutti gli anni in cui il bruco, il bruco . . . Io restaurerò, di nuovo, quella Chiesa nella Sua bellezza, quella Chiesa nella Sua potenza”.

147 E vediamo arrivare le Luci della sera, lo Spirito Santo che viene così forte sulla Sua Chiesa, finché il ministero di Gesù Cristo, nel conoscere fra tutto il Suo popolo, Lo fecero scendere posti là con fede, potenze e doni che operavano fra loro, parlando in lingue, interpretando lingue, e segni, e prodigi, e miracoli. Che cos'è? Cristo in mezzo alla Sua Chiesa, preparandosi a prenderLa.

148 In conclusione, potrei dire questo: Al largo sul mare quella sera, per finire la loro testimonianza, poi inizieremo a pregare per i malati, al largo sul mare quella sera, mentre tenevano questa riunione di testimonianza, si stavano divertendo molto, ma avevano fatto qualcosa di sbagliato, in tutta la loro eccitazione del loro grande risveglio che avevano appena avuto, se n'erano andati senza di Lui.

149 Ora, mi chiedo proprio, fratelli, in tutta la buona fede, se quello non riguarda proprio ciò che è accaduto in questi ultimi giorni. Abbiamo nuovi edifici, noi—noi abbiamo costruito nuove cose, abbiamo accresciuto le nostre organizzazioni, abbiamo fatto tutto il resto, e posto qui miliardi e miliardi di dollari, e diciamo che Cristo verrà subito. Ebbene, le persone sono troppo intelligenti per sapere . . . loro sanno di meglio. Le nostre—nostre parole parlano . . . le nostre parole parlano più forte di . . . Le nostre opere parlano più forte delle nostre parole, piuttosto. È così. Sembra che stiamo proprio combattendo l'aria.

150 Ed erano là, se n'erano andati, ed erano tutti entusiasti per la riunione, e dimenticarono di portarLo con loro, allora iniziarono i problemi. Il diavolo dev'essere alzato dietro di loro, aver detto: "Uh-huh! Eccoli nel loro grande programma. Quindi questo è il mio momento di entrare". Eccolo venire, proprio giù, iniziando a soffiare il suo vecchio alito velenoso, "I giorni dei miracoli sono passati. È stato tutto un mucchio di emozione ed eccitazione".

151 Le onde cominciarono a venire, e il diavolo era posto su ogni onda, dicendo: "Lo prenderemo. Lo affonderemo". E la piccola vecchia barca divenne piena d'acqua, i remi si ruppero, e il palo dell'albero cadde, tutte le speranze erano svanite, quella piccola barca si alzava, piena d'acqua, ed era inzuppata.

152 Ed ora, tutte le speranze sono finite, e, ma sapete una cosa? Sono così felice di dirvi questo ora: Quando Lo lasciarono, cosa fece Egli? Egli salì la collina più alta che c'era nel—nel paese. Più in alto Egli andava, più lontano poteva vedere, ed Egli li osservava continuamente. Credo che Egli abbia fatto la stessa cosa, non è vero? Ci ha visti nella nostra confusione. Sì. Erano là in un tale pasticcio, e dopo un po', nella tempesta, e tutte le speranze erano svanite per un altro risveglio in tutto l'altro paese, sarebbero annegati prima di arrivare là, eccoLo venire camminando sul mare, camminando proprio verso di loro, e lo stesso . . . dopo tutta quella riunione di testimonianza, avevano

ancora paura di Lui, dissero: “Sembra spettrale”. Sì. Sì. “Esso mi- . . . Egli potrebbe essere uno spirito”.

¹⁵³ Quando Egli ci lasciò, salì oltre il Calvario, andò oltre, salì oltre, salì finché oltrepassò il sole, la luna, e le stelle, mentre la chiesa del Fratello Outlaw stava cantando l'altra sera, ha detto, “oltre Giove, Venere, Nettuno, e Marte”. Egli salì fino a raggiungere la Bianca Via Lattea, e andò in Cielo, sopra il Cielo, ed è andato fino al di sopra del Cielo, e ha un Nome al di sopra di tutto ciò che è nominato Lassù; Egli deve guardare in basso per vedere il Cielo. “E il Suo occhio è sul passero”, e so che Egli sta guardando stasera, non è vero? È così.

¹⁵⁴ Ed Egli venne camminando verso di loro sull'acqua, l'unica Cosa che poteva aiutarli, e ne avevano paura. Non è buffo? L'unica Cosa che poteva aiutarli, ne avevano paura. E così è stato ora, l'unica Cosa che potrebbe aiutare le persone dal comunismo, da tutte queste cose, il popolo Americano ne ha paura, dicono: “Sembra spettrale. Potrebbe essere *questo* o *quello*”. Non fatelo.

¹⁵⁵ Perché non Lo invitate nella barca stasera, dite: “Vieni, Signore Gesù”. Allora la cosa si calmerà, non ci vorrà molto per arrivare a riva. Chiniamo i capi solo un momento ora.

¹⁵⁶ Nostro Padre Celeste, un modo così rude di dover portare un messaggio ad un gruppo di persone intelligenti, ma sono certo, Padre, che Tu lo interpreterai per loro nel—nel—nel modo in cui era inteso, che andrà col significato di amore e comunione, e—e come fede alle persone.

¹⁵⁷ Ed ora, Padre, preghiamo che Tu ci perdoni per tutti i nostri errori e sbagli, prego che il Tuo Spirito Santo venga su di noi ora. Abbiamo detto che Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, allora le opere che Tu hai fatto, le farebbe anche la Chiesa.

¹⁵⁸ Abbiamo anche citato le Tue Parole, Signore, Cieli e terra passeranno, ma la Tua Parola non passerà, e Tu hai detto: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Ora, l'epoca dei Gentili è qui, Tu non sei un Dio che nutrirebbe parte dei Tuoi figli con del buon cibo, e lo togli dal tavolo per gli altri, perché Tu sei giusto, onorevole, santo, senza preferenze personali.

¹⁵⁹ E quando Tu hai dato ai Giudei il loro ultimo segno, molti di loro riconobbero che quello era ciò di cui era stato parlato, la Scrittura disse che sarebbe avvenuto, ed era là. Quando Tu sei andato da quel piccolo gruppo di Samaritani, lo credettero, la prima cosa che accadde, lo credettero. Ed ora, Tu sei qui alla porta dei Gentili, quella era la fine della loro epoca, e questa è la fine dell'epoca dei Gentili. Dio, preghiamo che tutte queste persone qui dentro stasera, che hanno il dono dello Spirito Santo, liberino la loro fede per Dio, e che Dio possa usarla per portare la Presenza di Gesù Cristo in mezzo a noi, stasera. Lo chiediamo, nel Suo Nome, e per la Sua gloria. Amen.

160 Io, non so, suppongo che avremmo dovuto concludere molto presto, ma noi proprio . . . Domani sera noi—noi non faremo così tardi. Ci prenderemo solo un po' di tempo e chiameremo la—la—la fila di preghiera per quanti ne possiamo allineare, e allinearli e farli salire e pregheremo per i malati.

161 Ora, dov'è Billy? Uno, da uno a cento? Ha detto di aver distribuito da uno a cento, biglietti di preghiera. Bene. Ora, allineateli proprio mentre vengono ora. Numero uno, chi ha quel biglietto di preghiera? Qual è la lettera? Noi . . . Cosa? I, I, come "Indiana", I.

162 Bene, I, uno. Chi ha il biglietto di preghiera? La signora? Vieni proprio qui, signora, se vuoi. Numero due, se solo alzerete la mano ora, numero due. Se . . . Aiutatemi, qualche . . . Oh, due? Grazie. Numero tre. Chi ha il numero tre? Bene, signore. Quattro. Bene. Ora, proprio così, uscieri. Cinque, cinque. Qualcuno mi aiuti, per favore. Biglietto di preghiera cinque, sei, bene. Bene, sei, sette, otto.

163 Chi ha il numero otto? Non l'ho visto. È questa la signora qui? Credo che lo sia. È così. Bene, otto, nove, numero nove. La signora là? Numero dieci. Bene, signore. Undici.

164 Faccio questo per impedire che si accalchino l'uno sull'altro, sapete, e, questa è la casa di Dio, non un'arena. Vedete? Undici, dodici, tredici, quattordici, quattordici. Non lo vedo. Quattordici? Bene. Quindici, sedici, sedici, diciassette, diciassette.

165 Forse qualcuno è sordo, ora, o qualcuno non può alzarsi da una sedia, o qualcosa del genere, andremo . . . E pregheremo per tutti quelli che vengono e vogliono che si preghi per loro. Un po' più tardi, noi, questa è solo una piccola riunione di introduzione stasera, ci dilungheremo un po' mentre andiamo avanti.

166 Dov'è quello? Verso il quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti, venti, venti, venti, venti. Ebbene, bene facciamo . . . potrebbe essere qualcuno sto- . . . Ebbene, qualcuno è solo entrato ed uscito. Billy ha detto che non riescono a sentire molto bene in fondo.

167 Bene. Vorrei chiedere questo allora. Aspettiamo solo un minuto ora. Ne voglio venti, se sono usciti, poneteli proprio nella fila, inizieremo subito. Bene. Ora, quanti qui dentro non hanno un biglietto di preghiera, e credono di—di avere abbastanza fede da credere che Dio vi guarirà? Vediamo le vostre mani, ovunque ora, eccolo. Bene. È proprio dappertutto.

168 Ora, mentre gli uscieri stanno facendo attenzione laggiù, vorrei chiedervi questo, darvi una Scrittura. Se mai una volta mi trovare fuori da questa Bibbia, venite, ditemelo. Vedete?

169 Bene. Guardate, una volta c'era una donna che non aveva un biglietto di preghiera, diremmo, così. Suona . . . è la mia . . . spero

non suoni sacrilego. Ma lei aveva un flusso di sangue, e disse: “Se solo posso toccare la Sua veste, sarò sanata”. Ricordate la storia? Certo, sì. Bene.

¹⁷⁰ Poi lei—lei toccò la Sua veste. Ora, all'esterno... Egli non avrebbe potuto percepirlo naturalmente, letteralmente, perché la veste Palestinese è larga, è una tunica, e sotto quella c'è un indumento, tiene la polvere lontana dalle loro gambe, ed Egli non l'avrebbe mai toccato. Lei toccò proprio il lembo della Sua veste.

¹⁷¹ E anche l'apostolo Pietro Lo rimproverò, o, Lo rimproverò quando disse: “Chi Mi ha toccato?” Egli disse: “Ma percepisco di essere diventato debole. Virtù è uscita da Me”.

¹⁷² Ora, quanti di voi credono che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Ora, osservate questo glorioso gruppo di pastori *qui* ora. Ora, fratelli, la Scrittura non ci insegna che Egli è un Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità? Ora, vedete?

¹⁷³ Quanti là in platea credono che Egli sia un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal...? Ora, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, Egli agirebbe come fece allora. È giusto? Ora, come sapreste che Egli sta agendo? Ora, ecco cos'è. Ho appena finito di dire che Dio è nel Suo popolo. Tutto ciò che Dio era, Egli lo versò in Gesù. Lo credete? Egli era la Pienezza della Deità corporale. E tutto ciò che Gesù era, Egli lo versò nella Chiesa, lo Spirito Santo. È giusto? Quindi è Dio in noi, Dio in voi.

¹⁷⁴ Non è... Non vi rende niente, non è il “monte santo”, o la “santa chiesa”, è—è lo Spirito Santo; non le persone sante, lo Spirito Santo. Vedete? È lo Spirito Santo *nelle* persone; non le persone sante, lo Spirito Santo. Vedete? Ed ecco la cosa.

¹⁷⁵ E in questo Spirito Santo, ha dei doni. E i doni degli uffici della Chiesa sono apostoli, profeti, insegnanti, evangelisti, pastori. È giusto? Tutto per l'edificazione, o disporre insieme la Chiesa, portarla nell'ordine (Sono loro...? Ditemi quando siete pronti. Okay.), portarla nell'ordine.

¹⁷⁶ Ora, vi chiederò di fare una cosa per me ora, se volete. Se solo ci date... Il resto dell'uditorio, spero che possiate capirmi molto bene ora, non muovetevi ora, vedete, sedete proprio tranquilli. Da questo momento in poi non muovetevi, vedete, perché è sotto un discernimento. E quando vi muovete, siete uno spirito, e siete, vi rendete conto che siete uno spirito, se non lo siete, siete morti. Vedete? E finché siete spirito, e l'unzione dello Spirito qui... .

¹⁷⁷ Questo Spirito Santo ha contatto con ogni spirito qui dentro. Quanti lo sanno? “Gli spiriti del profeta sono soggetti al...” Vedete? Così è in contatto. Allora quando vi muovete, vedete, quello interrompe. Vedete? Ora, ci sarà *questo* sul palco che si muoverà, perché sono in contatto con quella persona. Vedete? E poi loro vengono, e appena lo Spirito Santo parla con loro, allora vedete, poi altri in piedi, qualcosa si muoverà ed Esso andrà

in *questa* direzione. Non ce n'era uno che . . . Vedete, non sapete proprio cosa fare, allora siete proprio confusi. Quindi se volete, solo per circa dieci minuti o quindici, per finire quella fila.

178 Ora, prima di fare questo, vi chiederò qualcosa. Quanti in questa fila mi sono estranei? Alzate la mano. Ognuno di voi è un estraneo. Quanti nell'uditorio mi sono estranei? Alzate le mani, se sapete che non so niente di voi, alzate solo la mano. Vedete?

179 Immagino tutti qui, per quanto posso vedere, non conosco nessuno. Non conosco che due di questi ministri quassù sul palco, due o tre di questi, il Fratello Kopp e gli altri, li conosco, ma nell'uditorio, non vedo una persona là in platea che posso riconoscere per chiamare il loro nome in questo momento.

180 Ma ognuno di voi, Dio vi conosce, Egli sa proprio dove siete seduti. Per il mio modo di vedere Dio, Egli sapeva prima della fondazione del mondo che voi sareste seduti là, se Egli è infinito. Certo, Egli è infinito, sapeva tutto. Ecco perché Egli può dire la fine dal principio, Egli è infinito.

181 Ora, ora, qui, è questo il, questo paziente qui? Vorresti avvicinarti solo un poco, signora? Ora, qui c'è esattamente una scena biblica di San Giovanni al 4° capitolo, proprio quello su cui ho finito di parlare, una delle illustrazioni della riunione di testimonianza. Qui c'è un uomo bianco, una donna di colore, quello era Gesù, un Giudeo, e una donna Samaritana, esattamente due razze. E così, lei cercò di dirGli che quello non era consuetudine, ma Egli le disse, per esempio, che . . . ma Egli le fece sapere che Dio ha creato tutte le persone.

182 Ognuno è, siamo tutti venuti da Adamo ed Eva, che sono il padre e la madre di tutti noi, tutti gli esseri umani. Dove noi siamo cresciuti, ha cambiato il nostro colore, bianco, marrone, nero, giallo qualunque cosa sia, non ha niente a che fare con, ognuno di noi potrebbe dare una trasfusione di sangue all'altro, siamo tutti, Dio ha fatto tutte le nazioni, da un solo sangue. È così. Così quella vecchia cosa era morta quando venne Gesù, quel vecchio trambusto che avevano, Egli fece loro sapere che Dio era un Dio dei Samaritani, proprio com'era dei Giudei, e il Padre stava cercando tali che Lo adorassero in Spirito e Verità, non importa cosa fossero.

183 Pietro disse lassù alla casa, disse: "Vedo che Dio, non fa preferenza per nessuna nazione, ma tutti quelli che lo temono". E così. Invocando . . .

184 Ebbene, qui c'è esattamente San Giovanni 4. Siamo estranei uno all'altra. Ora, questo dovrebbe risolverlo. Lascia che ti dica, sono tuo fratello, sono il Fratello Branham, tuo fratello. Ma, non sono un predicatore, lo sai, mi—mi piacerebbe esserlo, ma io—io non ho abbastanza istruzione per definirmi un predicatore. Ma, questo è il mio ministero che Egli mi ha dato, un dono. E quel

dono è per scuotere la Chiesa, per portarla al riconoscimento della Venuta di Cristo, il ritorno dello Spirito di Dio nella Chiesa.

¹⁸⁵ È su di te, lo stesso Spirito, potrebbe non essere lo stesso dono, ma lo stesso Spirito, ci sono diverse manifestazioni, ma sempre lo stesso Spirito. Lo stesso Spirito Santo che hai tu è lo stesso Spirito Santo che ho io, lo stesso Spirito Santo che abbiamo tutti noi, sono tutti i figli di Dio.

¹⁸⁶ E poi, perché ora ci riuniamo spiritualmente, allora c'è quello Spirito Santo. E se le malattie sono . . . E se i figli si avvicinano dov'è quello Spirito, Esso—Esso li individua, e può individuarvi. È un, come il . . . un dono di profezia, o, non un dono di profezia, non so, dico solo che Ciò è Cristo, vedete, scendendo in mezzo a noi, perché iniziate ad attaccare qualche tipo di nome su qualcosa, vi confondete completamente, quindi diciamo solo che il nostro Signore Gesù Cristo è in mezzo a noi. Vedete? Diciamo solo quello.

¹⁸⁷ Ora, siamo qui a parlare con questa donna. Non la conosco, non l'ho mai vista, sembra davvero sana, lei potrebbe—lei potrebbe avere problemi domestici, problemi finanziari, potrebbe essere un'imitatrice, io . . . lei potrebbe essere una Cristiana, potrebbe essere una peccatrice. Non la conosco, è solo venuta là. Ma qualsiasi cosa Egli le dica, lei saprà se è la verità o meno, sarà disposta ad ammetterlo. Ebbene, se Egli può dirle quello che è stato, come disse a Filippo, come disse a Natanaele, come disse alla donna al pozzo, o, se Egli le dice cos'è stato, allora sicuramente lei potrà credere per il futuro. È giusto? Lo crederete tutti, se Egli lo farà?

¹⁸⁸ Ora, eccoci qui, *Qui c'è la Bibbia, qui c'è la donna, e qui siamo noi proprio qui davanti a tutti voi con le mani alzate, che non ci siamo mai incontrati prima, non ci conosciamo l'un l'altra. E siamo di una razza di persone diversa, lei è . . . Io sono un Anglosassone, e lei è un'Africana. Ora, eccoci qui, proprio il più perfetto possibile.*

¹⁸⁹ Ora, sorella, solo per contattarti, il motivo per cui ti ho chiamato *sorella*, perché quando mi sono guardato intorno, lo Spirito mi ha afferrato, e sapevo che eri una Cristiana. Proprio così, sei una Cristiana. Ora, non ti conosco. Ora, sto proprio qui, sai che sto facendo qualcosa, sto solo contattando il tuo spirito, facendolo partire da queste altre persone, isolandoti come una sola persona.

¹⁹⁰ Ora, se Cristo può usarmi, come dono, ora, Egli potrebbe mettere la Sua unzione su di me, Egli deve metterla su di te allo stesso tempo, o non funzionerà, serviamo entrambi per farla operare. La donna toccò la Sua veste, Gesù non sapeva chi l'aveva fatto, ma Egli disse: "Percepisco che virtù è uscita da Me". Vedete, non era Lui, Egli disse: "La tua fede ti ha salvata". Vedete? Era la sua fede.

191 Ora, non ti conosco, ma se Egli ti dirà qualcosa sulla tua vita, forse qualcosa per cui sei qui, qualcuno per cui sei, qualcosa che hai fatto di sbagliato, o qualcosa del genere, saprai se è la verità o meno, e allora lo crederai. Possa il Signore Dio concederlo, è la mia richiesta.

192 Ora, vedete in che posizione mi pone? Ecco una volta in cui quello che ho predicato e detto di Lui, deve reagire, oppure ho detto qualcosa di sbagliato, la Bibbia ha detto qualcosa di sbagliato, Cristo non è vivente, o vedete, la nostra religione o è giusta o è sbagliata. Dev'essere mostrato proprio ora fra tutto questo bel gruppo di uomini qui. Vedete? Ecco i ministri di Cristo seduti qui.

193 Noi . . . Sono stato davanti a centinaia di migliaia, non potevo nemmeno parlare la loro lingua, e veder avvenire proprio la cosa, davanti a pagani, stregoni, e quelli che chiamano "santoni" dell'India, e camminatori su carboni ardenti, e tutto il resto e vedere la potenza di Dio scendere e . . . Ma Egli è Cristo, se non lo è, voglio sapere dove Si trova, voglio trovarLo.

194 Sì. La donna, non un'*ipocrita*, si trova qui per una causa, e quella causa, che deve, in realtà, secondo un dottore, dovrebbe affrontare un'operazione. È giusto. E quell'operazione è per un tumore. È così. Se è giusto, alza la mano. Ora, credi che Egli sappia dov'è il tumore? Credi che Egli potrebbe dirmelo? Mi credi? È sul seno, è sul tuo seno sinistro. È così. Bene. Vai, credilo ora, e non dovrai mai avere l'operazione. Se crederai con tutto il cuore, Dio in Cielo te lo toglierà.

195 Come va, signorina? Siamo estranei l'uno all'altra, suppongo. Solo un uomo e una donna che si incontrano, ma Gesù Cristo ci conosce entrambi, Egli sa tutto di te, Egli sa tutto di me; sono solo Suo servitore. E credi che Egli è qui e potrebbe rivelarmi qualcosa di te? Ti farebbe avere fede in Lui sapere che Egli—Egli è qui? Accetteresti qualsiasi cosa tu stia chiedendo? Sarebbe . . . ? Lo farebbe.

196 Quell'uomo seduto là ha una mano sul mento, come *questo* seduto proprio qui, seduto là a pregare per un problema nervoso, credi proprio con tutto il cuore, il nervosismo se n'è andato da te ora. Ora, è vero? Alza la mano.

197 Voglio chiedervi cos'ha toccato lui. Ha avuto fede per portare lo Spirito Santo da *qui* all'uomo. Non l'ho mai visto in vita mia, mi è estraneo, per quanto ne so, ma ha avuto fede. Ecco cosa serve, fede per farlo. Credetelo soltanto.

198 Osservo proprio una Luce. Voi—voi avete mai visto una fotografia di Essa? Credo la abbiano qui, o l'avranno. È passata in questa direzione rispetto a te ed è uscita, La vedo stare sopra l'uomo là, ho proprio dovuto dirlo. Ora, c'è un uomo seduto là, proprio un uomo seduto nella riunione . . . ? . . .

199 E sei malata, sei stata da un dottore, hai avuto qualche consiglio da lui, ma hai timore del suo consiglio. È così. È vero. Niente di malvagio, è giusto, è un problema da signora, ecco cosa c'è che non va in te. Posso vederlo quando l'esame, quello che ha detto. Va bene che dica di cosa si tratta? Vuoi che ti dica di cosa si tratta?

200 In realtà è, da qualche parte, è un seme fuori posto, germe, ed è stato preso in quella che è la tuba, invece di scendere nell'ovaia. Si chiama "gravidanza extrauterina", e lui vuole operare, e tu hai paura dell'operazione. Se è giusto, alza la mano. È vero. Beatrice, vuoi essere sanata? Vai, credi al Signore Gesù Cristo e sarai sanata.

Credete al Signore Gesù, che quello che, tutta la Bibbia profetizzò che sarebbe avvenuto?

201 Un uomo, siamo estranei l'uno all'altro. Credi che il Signore Gesù è qui per aiutarti? Credi che se Egli mi rivelerà quello che vuoi da Lui, che ti sarà concesso? Lo credi.

202 Continuo a vedere una donna venire. Seduta proprio qui a guardarmi, soffre al cuore. . . alta pressione sanguigna, porta gli occhiali, i capelli pettinati all'indietro, che . . .

Non vedete quella Luce sospesa là sopra la donna? Guardate. Alza la mano, signora. Eccoti.

Credi con tutto il cuore ora? Allora vai a casa e sii guarita.

Non conosco la signora, non l'ho mai vista in vita mia, mi è estranea.

203 Quello è il tuo problema. Hai avuto abbastanza fede da toccare la Sua veste da farLo girare così, ebbene, non puoi non crederlo, vero? Allora avrai la tua guarigione.

204 Voglio chiedervi, cosa potrebbe toccare là in platea? Lei è, immagino, a dieci metri da me. Non l'ha fatto, lei non sta toccando me, lei sta toccando Lui. Vedete? Ecco cos'è. Lei ha toccato Lui, ed Egli ha risposto, vedete. Se mai la Chiesa si svegliasse e si rendesse conto di cosa si tratta! Hmm!

205 Bene. Siate riverenti ora. Non abbiate paura. "Non temete; sono Io", Egli disse. È il Signore Gesù, sapete che non sono io, perché. . . E dev'essere qualche Spirito e potenza, quindi qualunque cosa pensate che sia; per me Ciò è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno, confermando esattamente ciò che Egli disse.

206 Ora signore, non conoscendoti e noi essendo estranei l'uno all'altro, se il Signore Gesù rivelerà qualcosa di te, o qualcosa che desideri, o qualcosa che vuoi per qualcun altro, o qualunque sia il caso, Gli crederai, non è vero?

207 Sei pronto per un'operazione, dovresti avere un'altra operazione, perché ne hai avuto una, e quell'operazione era per

un rene, calcoli, e sei tornato di nuovo. Quello è un—un problema chimico del tuo corpo che lo sta causando, ed è l'unica cosa che può causare. . . cosa mai sia, che Dio rimuova la parte chimica del tuo corpo che—che sta causando che si ulceri, almeno è quello che ha detto lo specialista.

²⁰⁸ Huh! Anche tua moglie è proprio laggiù nella fila di preghiera, per il problema ai reni. Che ne dici di girarti, andare laggiù, imporre le mani su tua moglie e pregare per lei? Credi con tutto il cuore che il Signore Gesù compirà—compirà, e farà, e concederà, e la farà—la farà stare bene?

²⁰⁹ Nostro Padre Celeste, mentre impongono le mani uno sull'altro, io condanno il diavolo che l'ha fatto, e possano entrambi essere guariti, e andare a casa e stare bene per amore del Regno di Dio. Concedilo, Padre. Nel Nome di Gesù Cristo, lo chiedo. Amen.

²¹⁰ Bene, non dubitate nel vostro cuore ora, credete con tutto il cuore. Esci dalla fila, sorella, vai proprio con lui, vai a casa, e dimentica di averlo mai avuto, e sii guarita.

²¹¹ Credo che il Signore Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Credo che Egli è qui ora. Credo che Egli è la Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, la Stella del Mattino. Credo che Egli è qui oggi, apparendo fra le persone, mostrando loro che la fine è vicina, e che presto Egli verrà per prendere una Chiesa, e il ministero dei Suoi ministri si sta formando proprio nel Suo Stesso ministero che Egli aveva qui sulla terra, per portare via l'intera Chiesa, lo credo con tutto il cuore.

²¹² Bene. Ora, per favore. . . Come. . .? Sono. . . Ho finito il mio tempo, mi dispiace. Prendiamo questa donna qui. Allora, vorresti. . .? Solo—solo un minuto.

²¹³ Come va, sorella? Tu eri quassù, quindi penso che si debba pregare per te, o, pregherò per gli altri, ma intendo per te per il discernimento, o, come lo chiameremmo, vedi, qualunque cosa sia.

²¹⁴ Credi che io sia Suo servitore con tutto il cuore? Il tuo problema è nel tuo petto. È così. Ma c'è qualcun altro che continua ad apparire là. È tuo marito, non è qui, ma lo avevi in mente, stavi pregando per lui, è così. Credi che Dio possa dirti qual è il suo problema? È nella sua schiena. Quindi, è così, non è vero? Ora, credi che andrai a casa, lo troverai in salute? Bene. Allora vai proprio su quello. . .? . . . Se tu—tu crederai con tutto il cuore, e lo troverai proprio nel modo in cui credi. Ora, se non dubiti, lo troverai proprio in quel modo.

Credi con tutto il cuore?

Sorella, credi che Dio possa guarire l'artrite e sanare una persona? Continua proprio ad andare, dicendo: "Lode a Dio, per avermi guarita". . .? . . .

215 Ora, credi la stessa cosa, che il nervosismo e l'artrite se ne andranno, e sarai sanata? Allora continua proprio a dire: "Grazie Signore". Credi, credi che Egli lo faccia.

216 Guarda da questa parte mentre vieni, sorella. Tu . . . Dio può guarire i problemi cardiaci proprio come può guarire qualsiasi altra cosa. Non lo credi? Lo credi con tutto il cuore? Allora alza le mani, di': "Lo accetto". Vai proprio per la tua strada ricevendo Cristo, e sii sanata, nel Nome del Signore Gesù. Vai credendo.

217 Bene. L'uomo è storpio per essere inciampato. Vieni da questa parte, signore. Vedo che sei storpio. Guardami e credi. Lo credi? Bene. Se lo crederai, tutta l'artrite ti lascerà, e andrai a casa, starai bene. Credi che Egli lo farà? Allora se lo fai, continua proprio a camminare e dire: "Lode a Dio". Voglio imporre le mani su di te mentre passi. Passa e di': "Grazie", di', "Grazie e lode a Dio", e credi con tutto il cuore che ciò . . . ? . . .

218 Voglio chiederti qualcosa. Con quel prezioso Libro sotto il tuo braccio, e se solo imponessi le mani su di te? Crederesti che starai bene? Allora, nel Nome di Gesù Cristo, vai e guarisci. Amen.

219 Bene. Vieni. Cosa pensi, sorella? Quei vecchi attacchi nervosi ti hanno infastidita. Credi che ora se ne andranno? Mentre passi sotto l'ombra della croce, continua a gioire, dicendo: "Non mi daranno più fastidio".

220 Guarda da questa parte, signore. Hai molte cose che ti infastidiscono, come la prostata e così via, ma la tua cosa principale è un problema al cuore. Vai per la tua strada e di': "Sono guarito nel Nome del Signore Gesù" . . . ? . . . tutto il tuo cuore. Credi proprio con tutto il cuore.

221 Guarda da questa parte, signora. Credi che il tuo problema alla schiena si risolverà, e andrai a casa e starai bene? Bene. Continua proprio a camminare, dicendo: "Grazie sia a Dio, Che dà la vittoria tramite il nostro Signore Gesù Cristo".

222 La signora ha un problema di donna, e vedo anche che è infastidita, ha un soffio al cuore. Passa proprio oltre e di': "Credo con tutto il cuore. Andrò a casa, smetterò di infastidirmi, e starò bene". Ora credi, di': "Grazie sia a Dio, Che ci dà la vittoria tramite il nostro Signore Gesù Cristo".

223 Ecco arrivare un uomo, sembra che debba avere fede. E se solo passerai, imporrò le mani su di te? La Bibbia dice "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Lo credi? Vieni vicino allora. Nel Nome Gesù Cristo, possa essere guarito. Amen.

224 Nervosismo, artrite, e debolezza, crampi e problemi cardiaci. Credi con tutto il cuore che starai bene ora? Puoi proprio andare lungo la strada, gioendo, dicendo: "Grazie a Dio", e Dio ti darà la vittoria. Lo credi con tutto il cuore?

Bene. Qualcun altro viene ora? Bene.

225 Crederai? E se solo ti imponessi le mani, e non dicessi niente? Sai che so cosa non va in te. E se solo ti imponessi le mani, penseresti . . . ? Quando hai acclamato là in platea alcuni minuti fa, e se ti dicessi che ti ha lasciato? Lo crederesti? Bene. Vai avanti. Ringrazia il Signore e vai a casa, credi con tutto il cuore.

Bene, sto andando . . . Va bene, portate questa signora.

226 Cosa pensi, sorella, mentre vieni? Credi che Egli . . . Se dicessi qualcosa, o non dicessi niente, staresti comunque bene? Lo crederesti comunque se solo imponessi . . . ? C'è qualche tipo di Spirito qui, lo sai. Credi che sia lo Spirito del Signore che è su di noi? Lo credi? Allora il tuo problema alla schi . . . Ebbene, te l'ho già detto, quindi continua, vedi, continua, credi, credilo, credi con tutto il cuore.

227 Quanti credono, là in platea, con tutto il cuore ora? Credete? Egli è Dio. Lo credete? Egli è Dio sul tetto della casa, Egli è Dio sulla chiesa, Egli è Dio nella chiesa, Egli è Dio ovunque, Egli è Dio.

228 Pensavo che la Luce stesse seguendo una signora, ma era quella signora di colore seduta là. Tu. Sì. Credi che io sia Suo profeta, o, Suo servitore? Quella signora di colore seduta là con il cappello bianco e il vestito dall'aspetto bianco, credi che Dio possa dirmi, mentre sei in contatto con il Suo Spirito, cosa non va in te? Lo accetterai? Allora il tuo problema alla vescica non ti disturberà più.

229 Mi faresti—mi faresti un favore ora? Imponi le mani sulla signora seduta accanto a te, perché le danno fastidio gli occhi. È così. Imponi le mani su di lei. Bene.

230 Mi faresti un favore, dopo? La signora seduta accanto a te è infastidita dalla diarrea, dissenteria, diarrea. È così. Alza la mano, metti la mano su di lei, chiedilo, lei sarà sanata.

231 Che ne è della signora seduta accanto a lei? Credi con tutto il cuore, signora? Il tuo problema è nel tuo fianco, il tuo fianco destro. Credi con tutto il cuore, ti lascerà. Lo credi?

232 Che ne è della signora seduta accanto a lei? Credi con tutto il cuore? Hai dei momenti di soffocamento, non riesci a respirare bene. Ora lo farai, perché è finita. Amen.

233 Credete con tutto il cuore? Ora imponete le mani uno sull'altro. Ora, per amore di quelli che sono seduti vicino a voi, siete credenti? Alzate la mano se siete un credente. Ora, mettete quella mano credente su qualcun altro. Ecco cosa disse Dio, Egli disse questo: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”.

234 Lo Spirito Santo è là nella platea, proprio come Esso è quassù in questi uomini; Egli è ovunque. Lo credete? Allora pregate per

la persona su cui avete messo la mano. Imponete la mano su di loro e pregate ora, pregate per la persona.

²³⁵ Padre Celeste, portiamo a Te questo uditorio di credenti, ringraziandoTi per la Tua Presenza che è qui con noi. Non solo Ti abbiamo percepito, ma Ti vediamo operare fra la Tua gente, confermando la Tua Parola, con segni che seguono.

²³⁶ Ora, ci sono molti malati nell'uditorio, l'ora è tarda, ma Signore, Tu sei il grande, onnipotente Dio, prego che Tu ascolti la preghiera del Tuo servitore, e mentre queste persone credenti hanno le mani uno sull'altro, facendo una preghiera di fede, e Tu hai detto: "La preghiera della fede salverà i malati, Dio li ristabilirà".

²³⁷ Padre, che gruppo di increduli ci renderebbe, se non credessimo alla Tua Presenza qui con noi ora, dopo che Ti abbiamo sentito, vediamo la Tua Parola, predichiamo la Tua Parola, vediamo la Tua Parola operare attraverso tutti noi qui nell'edificio, percependo la Tua Presenza, sapendo che Tu sei qui! Ed ora obbediamo ai Tuoi comandamenti come credenti nell'imporre le mani uno sull'altro, affinché la preghiera della fede salverà i malati.


²³⁸ Ora, Signore, ascolta la mia preghiera, metto la mia preghiera sull'altare, metto la mia fede lassù con loro, e, nel Nome di Gesù Cristo, affrontiamo il diavolo nella sua sfida di incredulità.

²³⁹ Satana, esci da queste persone, lasciale stare. Ti ordiniamo, tramite il Dio vivente, nel Nome di Gesù Cristo, di lasciare le persone e uscire da loro, che siano sanate.

²⁴⁰ Tutti voi che credete che un credente ha le mani su di voi, e credete che la Presenza di Cristo è qui ora, se non avete timore... Se avete timore e dite: "Oh, non lo so", allora la vostra piccola barca potrebbe affondare. Ma se potete sentirLo dire nel Suo messaggio: "Non temete; sono Io, Gesù Cristo", la stessa proclamazione della Bibbia, resa nota, c'è abbastanza fede proprio qui ora, se solo non avete timore. Sembra che qualcosa voglia trattenervi, che diciate: "Oh, io—io—io—io non so, io—io sono già stato a riunioni".

²⁴¹ Vedete, so esattamente cosa state pensando. Vedete, non sono io, è Lui che me lo dice. Se farete questo, ricordate, lo dico come ministro, come vostro fratello, se lascerete che tutti quei pensieri se ne vadano da parte, e sapete che un credente ha imposto le mani su di voi!

²⁴² E Gesù disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". E se Abraham, nostro padre, credette a Dio per venticinque anni come promessa, quanto più la Progenie Reale di Abraham dovrebbe credere alla promessa di Dio? Lo accettate? Lo credete? E se credete che è la verità, portate testimonianza a

Dio, alzatevi in piedi in testimonianza che, “Ora accetto la mia guarigione. Credo di essere guarito, perché sono nella Presenza di Dio e un credente ha imposto le mani su di me”. Lode sia a Dio Che ci dà la vittoria! Amen. 

62-0620 Non Temete
Centro Espositivo Great Western
South Gate, California U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org